



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CERVIA 2

RAIC829007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CERVIA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE, SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DI RIFERIMENTO

I plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo Cervia 2, sono ubicati nel Comune di Cervia, che geograficamente si estende nella parte più a sud della Provincia di Ravenna e confina con il Comune di Cesena, città a cui è economicamente collegato. Il territorio conta più di 28.000 abitanti residenti, con una vertiginosa crescita di presenze nel periodo estivo quando la città di Cervia e le località balneari di Milano Marittima, Pinarella, Tagliata ospitano centinaia di migliaia di turisti. L'economia locale si basa dunque prevalentemente sul turismo con un'ampia offerta di lavoro stagionale nel settore terziario. Le attività agricole dell'entroterra sono l'altra risorsa economica principale. Sono attive alcune industrie nei settori della meccanica e dell'artigianato, mentre la storica attività di estrazione di sale marino sta pian piano ripartendo. Il territorio presenta variegata opportunità di lavoro.

Alla promozione culturale del territorio sono diretti i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale e Biblioteca Ragazzi, dal Teatro Comunale, Museo del Sale (MUSA), dalle cooperative Zirialab e Atlantide. All'arricchimento del contesto formativo contribuisce anche l'attività della "Libera Università per adulti e per la terza età". La promozione turistica del Comune, ha abbracciato anche una politica di tutela dell'ambiente storico e naturale delle Saline e della pineta e attiva progetti di conoscenza e valorizzazione ambientale. L'ente locale contribuisce in maniera importante alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso progetti didattici, di integrazione, inclusione e di cittadinanza attiva, sia con percorsi di formazione per gli insegnanti. Anche numerose associazioni culturali e di volontariato concorrono ad arricchire i percorsi formativi della scuola. Sono presenti anche esperienze positive di gemellaggio (in collaborazione con il Comune) e partenariati con città e realtà scolastiche europee.

Nel territorio cervese si registra una stagionalità occupazionale che porta ad un flusso migratorio di persone concentrato prevalentemente nel periodo primaverile-estivo. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è decisamente variegato e viaggia a due velocità: da una parte abbiamo famiglie con un reddito molto alto e dall'altra



situazioni economicamente svantaggiate nella misura in cui passato il periodo primavera-estate, le famiglie si trovano senza attività lavorativa. Tale situazione determina quindi una forte mobilità in ingresso e in uscita di famiglie e studenti. Il tessuto sociale cervese è costantemente interessato da un periodico flusso di turisti italiani e stranieri, di lavoratori stagionali e di famiglie proprietarie sul litorale della loro seconda casa. Tuttavia, in questi ultimi anni a causa della crisi economica, molte aziende e attività economico-commerciali si sono trovate in grave sofferenza, causando il rientro di molte famiglie immigrate nei propri paesi di origine. L'attività turistica caratterizza la vita sociale ed economica dei centri balneari con alcuni aspetti contrastanti: attività frenetica durante l'estate e inoperosità durante il periodo invernale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'edilizia scolastica cervese è di buon livello come del resto anche la qualità delle strutture scolastiche. In tutti i plessi sono presenti strumentazioni tecnologiche di recente installazione, con connettività presente ovunque. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti LIM o monitor interattivi. Ogni plesso scolastico è dotato di una biblioteca interna; il servizio è implementato dalla biblioteca comunale che svolge un'attività itinerante mensile, durante l'anno scolastico, attraverso la Bibliomobile. Alcuni plessi non sono dotati di palestra, ma di aula adibita ad attività psicomotoria. Tutti i plessi hanno un ampio giardino con strutture ludico-motoria, alcuni anche con spazi per attività sportiva. La raggiungibilità delle diverse sedi dei plessi è possibile con mezzi propri. È garantito il servizio di trasporto per la scuola a tempo pieno, con accompagnatore e per la scuola secondaria di 1°. Il servizio di Scuolabus è previsto per le scuole dell'infanzia. Le associazioni dei genitori, privati, fondazioni ecc. contribuiscono all'acquisto di strumenti, materiali e alla realizzazione di progetti educativo-didattici, supportando le esigenze peculiari emerse di vari plessi, ampliando in tal modo l'offerta formativa.

Le zone periferiche del territorio cervese non sono sufficientemente collegate alla zona del centro storico nel periodo invernale, attraverso un adeguato trasporto pubblico. In alcuni plessi non esistono laboratori, ma solo spazi polivalenti.



IL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Cervia 2", comprende:

- N. 2 scuole dell'Infanzia (bambini dai 3 ai 6 anni), a Cervia, a Pinarella e Tagliata
- N. 5 scuole Primarie (bambini dai 6 agli 11 anni), due a Cervia, una a Pinarella, una a Tagliata ed una a Montaletto
- N. 1 scuola Secondaria di 1° grado (ragazzi dagli 11 ai 13 anni), a Cervia

Dettagli istituto principale

Istituto principale. I.C. CERVIA 2

Tipo Istituto. ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 16 LOC. CERVIA 48015 CERVIA

Codice. RAIC829007 - (Istituto principale)

Telefono 054471955

Fax 054472246

Email RAIC829007@istruzione.it

Pec RAIC829007@pec.istruzione.it

Sito web www.iccervia2.edu.it

Le nostre scuole

NOME SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO
CASA DEI BIMBI 1 CASA DEI BIMBI 2	RAAA829014	Scuole dell'Infanzia	Via Pinarella 379 - 48015 Cervia Ravenna Via Tacito 31 - 48015 Cervia Ravenna
E.ALESSANDRINI	RAAA829025	Scuola dell'Infanzia	Viale Roma 2 - 48015 Cervia Ravenna
G.PASCOLI	RAEE829019	Scuola Primaria	Viale Roma 2 - 48015 Cervia Ravenna
M.BUONARROTI	RAEE82902A	Scuola Primaria	Via Farneti 4 - 48015 Cervia Ravenna



<u>A. MANZI</u>	RAEE82903B	Scuola Primaria	Via Pinarella 379 - 48015 Cervia Ravenna
<u>G.DELEDDA</u>	RAEE82904C	Scuola Primaria	Via Pinarella 189 - 48015 Cervia Ravenna
<u>A. SPALLICCI</u>	RAEE82905D	Scuola Primaria	Via Pinarella 17 - 48015 Cervia Ravenna
<u>CERVIA 2</u>	RAMM829018	Scuola Secondaria di primo grado	Via Caduti per la Libertà 16 - 48015 Cervia Ravenna

Popolazione scolastica

Opportunità:

I plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo Cervia 2, sono ubicati nel Comune di Cervia, che geograficamente si estende nella parte più a sud della Provincia di Ravenna e confina con il Comune di Cesena a cui è economicamente collegato. Il territorio conta circa 29.000 abitanti residenti, con una vertiginosa crescita di presenze nel periodo estivo quando la città di Cervia e le località balneari di Milano Marittima, Pinarella, Tagliata ospitano centinaia di migliaia di turisti. Inoltre nel territorio è presente un centro di prima accoglienza che ospita adulti e minori in età scolastica che vengono iscritti nel nostro Istituto ma la cui frequenza non è sempre regolare. Altro elemento di variabilità è l'accoglimento di alunni itineranti. L'economia locale si basa dunque prevalentemente sul turismo con un'ampia offerta di lavoro stagionale nel settore terziario. Le attività agricole dell'entroterra sono l'altra risorsa economica principale. Sono attive alcune industrie nei settori della meccanica e dell'artigianato, mentre la storica attività di estrazione di sale marino sta pian piano ripartendo. Il territorio presenta variegata opportunità di lavoro. Negli ultimi tempi sono state aperte diverse attività commerciali gestite da famiglie di origine asiatica.

Vincoli:

Nel territorio cervese si registra una stagionalità occupazionale che porta ad un flusso migratorio di persone concentrato prevalentemente nel periodo primaverile-estivo. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è decisamente variegato: da una parte abbiamo famiglie con un reddito molto alto e dall'altra situazioni economicamente svantaggiate nella misura in cui, passato il periodo primavera-estate, le famiglie si trovano senza attività lavorativa. Tale situazione determina quindi una forte mobilità in ingresso e in uscita di famiglie e studenti.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Alla promozione culturale del territorio sono diretti i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale e Biblioteca Ragazzi, dal Teatro Comunale, Museo del Sale (MUSA), dalle cooperative Zirialab e Atlantide. All'arricchimento del contesto formativo contribuisce anche l'attività della "Libera Università per adulti e per la terza età". La promozione turistica del Comune, ha abbracciato anche una politica di tutela dell'ambiente storico e naturale delle Saline e della pineta e attiva progetti di conoscenza e valorizzazione ambientale. L'ente locale contribuisce in maniera importante alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso progetti didattici, di integrazione, inclusione e di cittadinanza attiva, sia con percorsi di formazione per gli insegnanti. Anche numerose associazioni culturali e di volontariato concorrono ad arricchire i percorsi formativi della scuola. Sono presenti anche esperienze positive di gemellaggio (in collaborazione con il Comune) e partenariati con città e realtà scolastiche europee.

Vincoli:

Il tessuto sociale cervese è costantemente interessato da un periodico flusso di turisti italiani e stranieri, di lavoratori stagionali e di famiglie proprietarie sul litorale della loro seconda casa. Tuttavia, in questi ultimi anni a causa della crisi economica, molte aziende e attività economicocommerciali si sono trovate in grave sofferenza, causando il rientro di molte famiglie immigrate nei propri paesi di origine. L'attività turistica caratterizza la vita sociale ed economica dei centri balneari con alcuni aspetti contrastanti: attività frenetica durante l'estate e inoperosità durante il periodo invernale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edilizia scolastica cervese è di buon livello come del resto anche la qualità delle strutture scolastiche. In tutti i plessi sono presenti strumentazioni tecnologiche di recente installazione, con connettività presente in tutti i plessi, tuttavia alcuni ambienti sono in fase di adeguamento. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti LIM e monitor interattivi. Ogni plesso scolastico è dotato di una biblioteca interna; il servizio è implementato dalla biblioteca comunale che svolge anche un'attività itinerante mensile, durante l'anno scolastico, attraverso la Bibliomobile. Alcuni plessi non sono dotati di palestra, ma di aula adibita ad attività psicomotoria. Tutti i plessi hanno un ampio giardino con strutture ludico-motoria, alcuni anche con spazi per attività sportiva. La raggiungibilità delle diverse sedi dei plessi è possibile con mezzi propri. E' garantito il servizio di trasporto per la scuola a tempo pieno, con accompagnatore e per la scuola



secondaria di 1° grado, organizzato dal Comune e a carico delle famiglie. Il servizio di Scuolabus è previsto per le scuole dell'Infanzia. Le associazioni dei genitori, privati, fondazioni ecc. contribuiscono all'acquisto di strumenti, materiali e alla realizzazione di progetti educativo-didattici, supportando le esigenze peculiari emerse dai vari plessi, ampliando in tal modo l'offerta formativa.

Vincoli:

Le zone periferiche del territorio cervese non sono sufficientemente collegate alla zona del centro storico durante tutto il periodo scolastico, attraverso un adeguato trasporto pubblico. In alcuni plessi non esistono laboratori, ma solo spazi polivalenti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti presenti nell'Istituto sono assunti con contratto a tempo indeterminato. L'età anagrafica è andata man mano abbassandosi, con l'entrata in ruolo di giovani docenti. Gli insegnanti possiedono buone competenze informatiche; alcuni presentano consolidate competenze linguistiche in L2, in particolare inglese nei plessi di primaria, inglese, francese, spagnolo e tedesco nella scuola secondaria di primo grado. Nell'Istituto è aumentato anche il numero di insegnanti di sostegno a tempo indeterminato, rispetto al triennio precedente.

Vincoli:

In numero di insegnanti della scuola Secondaria a tempo determinato è andato via via diminuendo, ed è aumentato il numero di docenti assunti a tempo indeterminato, garantendo in tal modo la continuità didattica nelle classi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CERVIA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC829007
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 16 LOC. CERVIA 48015 CERVIA
Telefono	054471955
Email	RAIC829007@istruzione.it
Pec	RAIC829007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccervia2.edu.it

Plessi

"CASA DEI BIMBI 1/2" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA829014
Indirizzo	VIA TACITO 31 - VIA PINARELLA 379 FRAZ PINARELLA/TAGLIATA 48015 CERVIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PINARELLA 379 - 48015 CERVIA RA• Via Tacito 31 - 48015 CERVIA RA

"EMILIO ALESSANDRINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RAAA829025
Indirizzo	VIALE DEI MILLE 2 Q.RE. CAPOLUOGO 48015 CERVIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale ROMA 2 - 48015 CERVIA RA

"G.PASCOLI" - CERVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE829019
Indirizzo	VIA ROMA 4 Q.RE CENTRO 48015 CERVIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale ROMA 2 - 48015 CERVIA RA
Numero Classi	8
Totale Alunni	172

BUONARROTI M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82902A
Indirizzo	VIA FARNETI 4 FRAZ. MONTALETTO 48015 CERVIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FARNETI 4 - 48015 CERVIA RA
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

ALBERTO MANZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82903B
Indirizzo	VIA PINARELLA 379 FRAZ. TAGLIATA 48015 CERVIA



Edifici • Via PINARELLA 379 - 48015 CERVIA RA

Numero Classi 5

Totale Alunni 72

DELEDDA G. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RAEE82904C

Indirizzo VIA PINARELLA 191 FRAZ. PINARELLA 48015 CERVIA

Edifici • Via PINARELLA 189 - 48015 CERVIA RA

Numero Classi 4

Totale Alunni 88

"ALDO SPALLICCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RAEE82905D

Indirizzo VIA PINARELLA 17 ZONA MILAZZO 48015 CERVIA

Edifici • Via PINARELLA 17 - 48015 CERVIA RA

Numero Classi 4

Totale Alunni 74

CERVIA 2 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RAMM829018

Indirizzo VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 16 46 48015 CERVIA



Edifici

• Via Caduti per la Libert  16 - 48015 CERVIA RA

Numero Classi

14

Totale Alunni

299

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale Cervia 2 nasce nel 2014, con la presenza di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Negli anni si sono succeduti vari dirigenti scolastici, anche in regime di reggenza, e dall'anno scolastico 2022/23 l'Istituto gode della presenza di un Dirigente Scolastico con contratto triennale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	4
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	4
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
	Teatro all'aperto	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	313
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	55
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	42

Approfondimento



Presso i plessi del nostro Istituto, sia nella scuola secondaria sia nelle scuole primarie, le classi sono tutte dotate di LIM o di monitor interattivi; infatti l'Istituto intende proseguire l'azione di promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, e nell'organizzazione dell'ambiente di lavoro, con azioni mirate a:

- potenziare il passaggio da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva;
- trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;
- ampliare la dotazione tecnologica implementando ambienti flessibili per la creazione di next generation classrooms;
- potenziare l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per innovazione didattica e, in particolare, dell'utilizzo didattico del computer e della lavagna multimediale interattiva (LIM);
- migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggiore trasparenza e possibilità di accesso tramite il sito <https://www.iccervia2.edu.it/> ad informazioni e materiali prodotti dall'istituto
- snellire le modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito.

Con i fondi del PNRR la dotazione multimediale è stata ulteriormente incrementata con l'acquisto di digital board per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, con il completamento dell'acquisto dei monitor interattivi per le primarie, con i cromebook per le classi 3.0 della secondaria di primo grado e per ciascun plesso di primaria, assieme ai carrelli per il loro caricamento; infine è stato altresì acquistato l'arredamento innovativo per la realizzazione di un'aula steam per la primaria Spallicci, che va ad incrementare i laboratori steam dell'Istituto, e sono state realizzate le caratterizzazioni grafiche delle aule DADA per la secondaria di primo grado.



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	29

Approfondimento

La percentuale di docenti in servizio da oltre 5 anni, pari a circa il 64%, favorisce la continuità dell'intervento didattico.

La maggior parte dei docenti presenti nell'Istituto sono assunti con contratto a tempo indeterminato.

L'età anagrafica è andata man mano abbassandosi, con l'entrata in ruolo di giovani docenti.

Gli insegnanti possiedono buone competenze informatiche; alcuni presentano consolidate competenze linguistiche in L2, in particolare inglese nei plessi di primaria, inglese, francese, spagnolo e tedesco nella scuola secondaria di primo grado.

Nell'Istituto è aumentato anche il numero di insegnanti di sostegno a tempo indeterminato, rispetto al triennio precedente. Infatti, nella scuola secondaria di primo grado sono presenti quattro docenti di sostegno specializzati e nelle scuole primarie sono presenti sei docenti di sostegno specializzati.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IL MANDATO DELLA NOSTRA SCUOLA

MISSION

L'Istituto Comprensivo "Cervia 2", fa propri i principi fondamentali degli articoli 3, 33, 34 della Costituzione della Repubblica Italiana; ogni forma di insegnamento sarà ispirata ai principi di uguaglianza, accoglienza, integrazione.

La scuola, nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale, favorisce, attraverso la partecipazione democratica prevista dalle norme sugli Organi Collegiali, l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino, e con la più vasta comunità sociale.

La scuola si impegna perché:

1. La crescita di un'identità personale sia ben costruita attraverso l'autonomia ed il riconoscimento dell'altro e la sua accettazione.
2. La cultura che essa offre, diventi "spunto formativo del cuore, ... in una rete di scenari, progetti, investimenti, interessi, dove il cuore dischiude alla vita e il sapere diviene strumento per esprimerla meglio" (U. Galimberti).
3. La conoscenza divenga la risorsa più strategica e l'apprendimento il processo più importante (Bengt Ake Lundwal).
4. L'incontro con le discipline consenta di crescere, di pensare, di comunicare, di immaginare, di agire.
5. La competenza (conoscenze, abilità, padronanza di linguaggi, di "saperi situati") nasca da contesti



di apprendimenti stimolanti e motivanti per tutti.

VISION

L'Istituto Comprensivo "CERVIA 2" è impegnato nella elaborazione di percorsi pedagogico-didattici idonei a rendere attiva una "scuola su misura dei bambini-alunni".

Questo Istituto dà risalto:

- alle singole potenzialità dei bambini-alunni;
- alle loro diversità;
- agli stili individuali di apprendimento;
- alle loro aspettative.

I bambini di oggi sono molto diversi da quelli di 10-15 anni fa; ciò dipende dall'organizzazione delle famiglie e dalle modificate relazioni sociali all'interno del territorio, dal rapido e sistematico sviluppo delle tecnologie della comunicazione e dai fenomeni migratori in atto.

I bambini di oggi hanno bisogno, più che mai, di motivazioni e la loro scuola può trarre origine soprattutto:

- dalla costruzione di un contesto educativo ricco di relazioni e di "storie";
- dalla mediazione tra insegnamento e apprendimento;
- da uno stretto legame con le famiglie;
- da una rigorosa collaborazione tra scuola, enti e servizi territoriali.

Si tratta di ciò che stiamo tentando di costruire, insieme.



Le finalità della scuola

In base all'analisi del contesto ambientale e dei bisogni vengono precisati gli obiettivi generali che rappresentano l'idea portante di tutto il piano dell'offerta formativa tenendo ben presente la necessità di articolare un "fare scuola" più centrato sull'alunno e in un continuum di formazione.

Questo Istituto intende promuovere attraverso la propria azione educativa i seguenti obiettivi generali dei processi formativi:

- Formazione e maturazione della persona dell'alunno;
- Preparazione adeguata per creare una persona libera, inserita nella società, consapevole dei propri diritti e doveri;
- Offerta di strumenti culturali per leggere e governare l'esperienza;
- Realizzazione di un'unità di insegnamento attraverso la diversità degli argomenti e delle discipline
- Educazione ai valori sociali: legalità, solidarietà, integrazione
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Educazione ambientale: tutela del patrimonio, delle identità e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Orientamento dell'alunno per le sue scelte future.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Linee culturali, educative metodologiche e operative



In sintesi la proposta formativa dell'istituto per gli allievi iscritti e frequentanti la scuola sarà caratterizzata dai seguenti presupposti:

a) la coerenza tra le scelte educative e didattiche dell'istituto con le scelte istituzionali contenute nella legge di riforma (n°53 del 28.03.03), nel d.lgs. n° 59/2004 e nelle "Indicazioni per il curricolo" del 16 novembre 2012 e l'Atto di indirizzo del Ministero del 16.09.2021.

b) la funzionalità delle scelte educative e didattiche al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, bisogni di identità e di socializzazione, bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio che supera il perimetro della scuola; bisogni di comunicazione e di "padronanza" dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio-culturale; bisogni di assicurazione e di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto.

c) La gestione collegiale e partecipata del dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA e delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, attraverso il confronto sulle proposte e l'assunzione di precise responsabilità in relazione alla propria funzione e al proprio ruolo nella scuola.

d) L'uso diffuso delle tecnologie educative e didattiche quali strumenti funzionali a promuovere apprendimenti disciplinari ed extra disciplinari e per imparare ad usare nuove forme di linguaggio (iconico, grafico, multimediale, ecc).

e) La progettazione di situazioni formative che privilegiano un apprendimento attivo degli allievi, attraverso forme di coinvolgimento, di responsabilizzazione e di motivazione degli allievi su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno. Le situazioni di apprendimento, previste nelle varie programmazioni dei docenti, prevedono momenti di operatività, affiancati da studio ed elaborazione personali.

Priorità desunte dal RAV

Le priorità descritte e individuate per il triennio 2012-25, all'interno del RAV, rispondono all'esigenza di proseguire nel potenziamento dell'efficacia dell'azione didattica, attraverso il consolidamento di pratiche didattiche e organizzative finalizzate agli obiettivi strategici dell'Istituto: mantenere e migliorare gli esiti scolastici ed in particolare i risultati a distanza, migliorare le competenze chiave europee degli studenti.



1. PRIORITÀ: RIDUZIONE DELLA NUMEROSITÀ DEI VOTI PIÙ BASSI IN USCITA.

Traguardo: Adeguare le metodologie d'insegnamento e strutturare interventi didattici volti al recupero degli apprendimenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

-Realizzare UdA, compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di istituto.

2. PRIORITÀ: Aumento della numerosità dei voti più alti in uscita

Traguardo: Sviluppare procedure e strumenti per la progettazione e la realizzazione di interventi didattici volti al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

-Realizzare UdA, compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di istituto.

3. PRIORITÀ: MIGLIORARE LE COMPETENZE EUROPEE DEGLI STUDENTI.

Traguardo: Realizzazione compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Corsi di formazione con esperti ed eventuale costituzione di un gruppo di ricerca azione.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalle analisi dei dati emerge la necessità di continuare il percorso intrapreso che ha portato a un buon risultato nei voti delle prove standardizzate attraverso nuove metodologie didattiche e l'utilizzo



di strumenti innovativi e digitali. Il curriculum d'istituto deve essere utilizzato dai docenti come base per la predisposizione di prove strutturate per la valutazione per competenze e relative rubriche valutative. L'Istituto si prefigge di strutturare percorsi metodologici e didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Progettare situazioni formative che privilegiano un apprendimento attivo degli allievi, attraverso forme di coinvolgimento, di responsabilizzazione e di motivazione degli allievi su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno.

Effettuare scelte educative e didattiche mirate al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: di conoscenza, di identità e di socializzazione, bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio che supera il perimetro della scuola.

In coerenza con quanto emerso dal R.A.V., all'interno dell'Istituto Comprensivo Cervia 2, le competenze di cittadinanza degli studenti continuano ad essere tra le priorità che il nostro istituto persegue, per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti, aumentando il grado di competenza sociale e civica improntata alla legalità, al rispetto di sé e dell'altro, anche in relazione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica.

L'Istituto riconosce nella conoscenza ed applicazione del Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità, rivolto anche alle famiglie della scuola primaria, un ambito per promuovere le finalità educative e formative che sono proprie della vita scolastica. All'atto dell'iscrizione viene consegnato un estratto del Regolamento di Istituto (pubblicato nel sito e parte integrante del PTOF) contenente le norme principali relative al funzionamento scolastico, agli alunni, alle famiglie, viene richiesto di sottoscrivere il Patto Educativo di corresponsabilità in cui i genitori si impegnano con la scuola al rispetto delle regole. Una delle linee guida dell'Istituto è quindi quella di favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità, attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell'insegnamento dei saperi della legalità e gli interventi di prevenzione del disagio, per assicurare il pieno successo scolastico e formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Atto di indirizzo del Dirigente

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art.1 comma 14 Legge n.107/2015) - a.s. 2023-2024 - AGGIORNAMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;



VISTO Il D.Lgvo n. 297/1994;

VISTO Il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";

VISTO il D.M. 26/06/2000 n.234 recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 275/99;

VISTO il D. Lgs del 30/3/2001 n. 165;

VISTO il D.Lg. 19/02/2004 n.59 e norme successive correlate;

PRESO ATTO del PTOF elaborato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio di Istituto -triennio 2022/2025;

VISTE le norme in materia di obbligo scolastico e di obbligo formativo;

VISTO l'organico del personale docente e ATA determinato dai competenti organi dell'amministrazione scolastica periferica per l' a.s. 2023/24;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;

CONSIDERATE le attività già svolte negli anni scolatici precedenti;

PRESO ATTO dei rapporti attivati con gli enti locali, con le diverse realtà istituzionali culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

TENUTO CONTO del quadro normativo vigente, nonché delle scelte operate dai genitori degli alunni, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali;

PRESE IN ESAME le riflessioni finali operate dal Collegio dei Docenti, sulla base dell'Autoanalisi d'Istituto e del RAV pubblicato in SCUOLA IN CHIARO per il triennio 2022/25;

TENUTO CONTO:

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
2. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
3. delle proposte e dei pareri emersi dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale della scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR n.275/1999, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge n.107/2015, il presente aggiornamento, ad integrazione dell'Atto di Indirizzo prot. n. 4093 del 7 maggio 2022, affinché il Collegio Docenti



possa procedere, a sua volta, all'integrazione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2023-2024, attraverso apposite commissioni di lavoro e dipartimenti.

Attraverso l'integrazione/aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa, si dovrà garantire l'attività in presenza nel pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

DEFINISCE

Gli indirizzi e le scelte generali per le attività della scuola, come di seguito indicato, premettendo che essi sono individuati tenendo conto anche che il nucleo essenziale della sicurezza alla ripresa scolastica si basa su comportamenti responsabili da parte di tutti (studenti, famiglie e personale della scuola interno ed esterno) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Aggiornamento dei documenti strategici della scuola (RAV - PTOF - Piano di Miglioramento).

Aggiornamento del Patto educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia alla luce degli interventi normativi, ai sensi dell'art.7 della Legge 20 agosto 2019, n.92, per l'assunzione consapevole di responsabilità reciproche, finalizzate al bene comune della scuola e della comunità territoriale.

Individuazione degli adempimenti per la stesura del nuovo PEI e del curriculum dell'alunno con disabilità.

Individuazione delle modalità di svolgimento di eventuali incontri con le famiglie degli alunni con disabilità, in relazione alle specifiche condizioni di ciascun alunno con disabilità; la collaborazione con la Famiglia e con tutti gli attori che ruotano attorno all'alunno sarà funzionale alla stesura di un nuovo PEI.

Realizzazione di azioni di supporto educativo-didattico nei confronti degli alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

Svolgimento delle attività di recupero degli apprendimenti nei confronti degli alunni individuati da ciascun team docente/consiglio di classe, a partire dal primo quadrimestre dell'a.s. 2023/24.

Individuazione di criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e riflettendo sugli esiti delle prove Invalsi, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa attribuita alle Scuole.

In fase di aggiornamento del PTOF, i docenti valuteranno e predisporranno i progetti da realizzare, la partecipazione alle azioni PON e PNSD; i docenti valuteranno ed organizzeranno le uscite didattiche secondo la valenza formativa delle stesse per l'evoluzione socioculturale degli alunni.

Applicazione del curriculum dell'insegnamento di educazione civica e delle relative rubriche di valutazione, tenendo a



riferimento che “La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari” (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Sviluppo dei contenuti dell'educazione civica finalizzati all'acquisizione, da parte degli studenti, di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni della struttura scolastica, individuando nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti della scuola e del Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto.

Aggiornamento del protocollo di somministrazione delle prove comuni e revisione delle prove comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria, secondo la calendarizzazione prevista.

Attenzionare le modalità di svolgimento dei rapporti scuola-famiglia (colloqui con i genitori, riunioni organi collegiali, assemblee di classe).

La presenza della e-policy di Istituto, che dovrà essere aggiornata, e delle informative già pubblicate nel sito della scuola, rivolte a famiglie ed alunni dell'I.C. Cervia 2 e relative alle regole di sicurezza e di comportamento per l'utilizzo consapevole delle piattaforme/servizi digitali/strumenti tecnologici in generale, i cui contenuti sono richiamati integralmente, non richiedono l'elaborazione di una integrazione al Regolamento di Istituto. Lo stesso vale per il Regolamento di disciplina degli alunni, che era già stato aggiornato con la previsione di infrazioni disciplinari riferite a comportamenti rientranti nel cyberbullismo e con le relative sanzioni.

Organizzazione di attività di formazione per il personale docente, indirizzata allo sviluppo di una didattica innovativa, coinvolgente e inclusiva, anche in relazione alle innovazioni introdotte con gli investimenti del PNRR. Integrazione del piano di formazione presente nel PTOF, con ogni ulteriore azione formativa che dovesse derivare dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica. A tale proposito, si ritiene necessario prevedere azioni formative anche per gli alunni, rapportate all'età e alle caratteristiche degli stessi, da inserire nel curriculum disciplinare e/o nel curriculum di educazione civica.

Le azioni formative nei confronti degli studenti dovranno riguardare:

- i rischi derivanti dall'utilizzo della rete
- le regole di sicurezza e di comportamento da adottare per l'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici in generale;
- la conoscenza del Regolamento di disciplina e di Regolamenti, Informative, e-policy di Istituto.

Predisposizione di un sistema di documentazione, individuale e collegiale, del prodotto e del processo dell'esperienza didattica e formativa per:

- attivare processi di autovalutazione dell'alunno sulle azioni svolte;
- approfondire la professionalità del docente in termini di rielaborazione dell'esperienza, riflessione sulle azioni future, aggiornamento in servizio;



- rendere visibile l'operato della scuola, informare e comunicare all'interno e all'esterno della scuola.

Il sito web istituzionale diventa lo strumento di riferimento per l'attività di documentazione, formazione e informazione.

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/protocollo-pai-d-istituto>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della numerosità dei voti più bassi in uscita.

Traguardo

Adeguare le metodologie d'insegnamento e strutturare interventi didattici volti al recupero degli apprendimenti.

Priorità

Aumento della numerosità dei voti più alti in uscita.

Traguardo

Sviluppare procedure e strumenti per la progettazione e la realizzazione di interventi didattici volti al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze. Personalizzare maggiormente l'intervento didattico a vantaggio delle eccellenze. distinguere la priorità relativa a

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze europee degli studenti.

Traguardo



Realizzazione compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: Valorizzare gli studenti, promuovendo la loro formazione, stimolando l'autovalutazione e favorendo un processo di miglioramento degli esiti scolastici.**

Dalle analisi dei dati emerge la necessità di continuare il percorso intrapreso che ha portato a un buon risultato nei voti delle prove standardizzate attraverso nuove metodologie didattiche e l'utilizzo di strumenti innovativi e digitali. Il curriculum d'istituto deve essere utilizzato dai docenti come base per la predisposizione di prove strutturate per la valutazione per competenze e relative rubriche valutative. L'istituto si prefigge di strutturare percorsi metodologici e didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione della numerosità dei voti più bassi in uscita.

Traguardo

Adeguare le metodologie d'insegnamento e strutturare interventi didattici volti al recupero degli apprendimenti.

Priorità



Aumento della numerosita' dei voti piu' alti in uscita.

Traguardo

Sviluppare procedure e strumenti per la progettazione e la realizzazione di interventi didattici volti al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.
Personalizzare maggiormente l'intervento didattico a vantaggio delle eccellenze.
distinguere la prioritari' relativa a

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze europee degli studenti.

Traguardo

Realizzazione compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di Istituto.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione con esperti e gruppi di ricerca-azione



Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze digitali

Descrizione dell'attività

Le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) preparano gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante evoluzione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie. Diviene necessario lo sviluppo e la diffusione di una mentalità tecnologica diffusa e precoce, intesa come: - alfabetizzazione al senso, all'utilizzabilità in contesti dati e per scopi definiti; - acquisizione sempre più consapevole di strategie efficaci per il dominio di una macchina complessa che impiega e genera oggetti immateriali. Gli alunni vengono quindi istruiti all'utilizzo delle TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse. Tutte le tecnologie hanno avuto come effetto quello di potenziare e amplificare le capacità umane, le TIC, in particolare, sono dirette a supportare e amplificare fondamentali capacità dei nostri processi cognitivi e mentali, come: ricordare, comunicare, imparare e apprendere conoscenze, elaborarle e svilupparle. Pertanto possono essere utilizzate come strumento per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento. La scuola quindi non si limita ad "educare ai media", offrendo agli alunni quelle competenze necessarie per un loro uso consapevole, ma anche "educare con i media", i quali sono in grado di fornire un concreto sostegno alla didattica tradizionale con un miglioramento nell'apprendimento dell'alunno raccordandosi. La scuola si prefigge il compito di trovare raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'azione



didattica quotidiana. Si propongono, quindi, come irrinunciabili per lo studente tre ambiti di competenze: - la padronanza della Rete e delle risorse multimediali - la reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze nuove - l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi. Le finalità formative delle TIC nella scuola possono essere sintetizzate nei seguenti punti: - sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle tecnologie - facilitare il processo di insegnamento-apprendimento (sostegno alla didattica curricolare tradizionale) - fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente (ad esempio introducendo nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola) - promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio - costituire uno degli ambienti di sviluppo culturale del cittadino. In tal senso la competenza digitale trova la sua naturale collocazione in uno spazio autonomo e trasversale alle varie discipline. Gli alunni avranno l'opportunità di sviluppare l'approccio alle TIC in tutte le discipline scolastiche per maturare sempre più la loro competenza digitale. Le TIC, se usate in modo appropriato, possono: - migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti - sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato - aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico - rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza - fornire al cittadino le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole. Le TIC permettono una partecipazione attiva dei ragazzi ai processi di costruzione e di transazione delle conoscenze e questo porta ad un nuovo rapporto docente-discente. L'insegnante ha come compito



quello di creare negli studenti familiarità e pratica con le nuove tecnologie, intese come strumenti che servono a creare una nuova forma di sapere e una nuova organizzazione delle conoscenze. Non si tratta tanto di insegnare l'uso tecnico di specifici programmi quanto di far acquisire agli alunni una forma mentis tecnologica, orientata alla comprensione di funzioni generali e alla capacità di saper selezionare e inquadrare le tecnologie nei particolari contesti d'uso. In quest'ottica si accompagneranno gli alunni a comprendere: - come selezionare in modo accurato materiale e informazioni reperite da varie risorse - come sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro - come scambiare e condividere informazioni - come rivedere, modificare e valutare il proprio lavoro riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti in uscita dal primo ciclo e nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, grazie ad un'attività didattica digitalizzata che condurrà: al



miglioramento del clima in classe e incremento della competenza comunicativa attraverso l'uso delle TIC; all'aumento della motivazione allo studio e dei risultati scolastici; alla mobilitazione di conoscenze, abilità, attitudini e competenze personali degli studenti per risolvere problemi di realtà; all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per il miglioramento della didattica in campo logico -matematico -scientifico; all'utilizzo dei materiali multimediali presenti in rete per aumentare e diversificare l'offerta formativa e potenziare la comunicazione didattica; promozione di lavori di gruppo di tipo collaborativo e utilizzo di una didattica laboratoriale che stimoli l'apprendimento fra pari e favorisca l'inclusione degli alunni con svantaggio cognitivo e/o culturale e/o comportamentale. Ci si concentrerà anche a: garantire percorsi formativi efficaci e coerenti con i profili digitali degli alunni in uscita attraverso la revisione dei curricula disciplinari; realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali a partire dalla scuola primaria coerenti ai traguardi previsti dal modello DIGICOMP (COMPETENZE DIGITALI PER LA CITTADINANZA); elaborare strumenti per il monitoraggio dei risultati e il profilo dello "studente digitale" in uscita dai due ordini di scuola; introdurre compiti autentici e prove di verifica comuni per classi parallele nei due ordini di scuola attraverso l'uso delle nuove tecnologie; orientare in modo funzionale le scelte progettuali in direzione dell'inclusività e della differenziazione; mantenere in buono stato la dotazione tecnologica di istituto per favorire una corretta e omogenea fruizione della stessa; rivedere il PTOF, il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze logico-matematiche

Descrizione dell'attività

Tra le soluzioni più idonee utili a realizzare tale attività, si



ritengono essenziali le seguenti iniziative: 1) assicurare una quantità di ore pomeridiane extra curricolari in cui un docente di matematica possa riprendere parti dei programmi scolastici delle singole classi; tale potenziamento è rivolto agli studenti che presentano insufficienze o che comunque necessitano di un rafforzamento; 2) cooperative learning all'interno di gruppi di studenti omogenei per livelli di competenze acquisite seppur di classi diverse; 3) partecipazione ad iniziative al di fuori della scuola con il fine di trovare maggiori e più efficaci stimoli all'apprendimento di competenze logico-matematiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dell' Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, in ambito logico-matematico e nelle competenze in uscita nei diversi ordini di scuola nell'ambito logico-matematico. Potenziare la capacità di autovalutazione degli studenti al fine di renderli fattivamente attivi nel proprio percorso formativo. Consolidare il metodo di studio e potenziare le competenze logico-matematiche attraverso un percorso didattico diversificato. Valorizzare e potenziare le conoscenze acquisite in ambito matematico per affrontare più serenamente il futuro percorso scolastico.

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze chiave europee degli studenti al fine di sviluppare una coscienza**



europaista negli studenti

Dalle analisi delle evidenze emerge la necessità di strutturare ancora di più il percorso intrapreso, implementando le opportunità didattiche e formative, volte allo sviluppo e al consolidamento delle competenze chiave europee. Anche in questo caso è il curricolo d'istituto che deve fungere da strumento precettivo per i docenti al fine di predisporre una didattica per competenze con relative prove strutturate e relative rubriche valutative. L'istituto si prefigge in questo modo di strutturare percorsi metodologici e didattici volti alla valorizzazione delle competenze degli studenti, favorendo uno slancio verso percorsi formativi nella secondaria di secondo grado che contemplino anche lo studio nei paesi dell'unione europea. In tal senso forte importanza ha lo sviluppo e la promozione delle lingue straniere anche con progetti di partnership con scuole in Germania, Inghilterra e Spagna.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare compiti di realtà e relative rubriche di valutazione a livello di Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre strumenti per la rilevazione delle eccellenze e per la loro valorizzazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Corsi di formazione con esperti e gruppi di ricerca-azione

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze nella lingua italiana

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.
Risultati attesi	1. Migliorare negli studenti di recente immigrazione o a quelli stranieri in genere, la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale. Il possesso sicuro della lingua italiana, infatti, permetterà agli stessi di esprimersi, di comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza. Le attività di recupero e consolidamento, pertanto, saranno finalizzate a: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; consolidare il metodo di lavoro; promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; sviluppare



fiducia in sé; realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano; promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. 2. Potenziare le competenze linguistiche per tutti gli altri studenti al fine di migliorare la dialettica e la capacità argomentativa, arricchire il vocabolario e sviluppare la capacità di comprensione dei testi, via via, più complessi nella strutturazione e nella semantica. L'attività di potenziamento si prefiggerà di: sviluppare il senso di responsabilità; consapevolezza; autonomia; perfezionare il metodo di lavoro; sviluppare lo spirito critico e la creatività; stimolare all'approfondimento personale anche con materiali aggiuntivi; incoraggiare all'uso di strategie personali per l'apprendimento e la produzione di elaborati; stimolare all'uso dei linguaggi specifici e all'utilizzazione sempre più autonoma degli strumenti propri della disciplina; di utilizzare in nuovi contesti le conoscenze e le abilità acquisite; invitare alla costruzione di itinerari di lavoro personali.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze nelle lingue straniere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



	Istituti di scuola secondaria di secondo grado del territorio
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.
Risultati attesi	<p>Lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue straniere è presente nella nostra offerta formativa dell'Istituto, attraverso progetti di partenariato e scambio con scuole europee in Germania, Inghilterra e Spagna, al fine di rendere gli studenti consapevoli delle possibilità formative all'estero e della propria appartenenza alla comunità Europea. L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria permette all'alunno di: sviluppare una competenza plurilingue e multiculturale; acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale; riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali; divenire consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Verranno introdotte, gradualmente, delle attività che possano contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri e la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. Inoltre l'utilizzo di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni abbiamo assistito a numerosi tentativi di innescare processi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola, inizialmente orientati alla distribuzione di hardware e software e, solo in un secondo momento, accompagnati da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni. Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT. La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed introduzione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica dei docenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;



2. mobilitarne le competenze;
- 3 promuovere l'apprendimento significativo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative è ancora limitato a casi isolati, mentre è di contro in crescita la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione del curriculum verticale e trasversale d'istituto, alla luce delle competenze chiave europee, e redazione di rubriche di valutazione collegate a compiti di realtà.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Fahrenheit 2070: stem on fire

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Utilizzando i fondi PNRR si prevede di abbracciare una soluzione ibrida, diversificata per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. La Scuola Primaria manterrà un'impostazione a AULE IBRIDE, caratterizzate comunque da ambienti di apprendimento innovativi. Queste rimarranno fisse ma saranno rimodulabili all'interno, così da permettere di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, variabili di ora in ora in accordo con le preferenze dell'insegnante. Per questo motivo si punterà principalmente all'acquisto di nuove tecnologie hardware e software, così da integrare le acquisizioni avvenute con i PON precedenti, in quanto si continuerà ad utilizzare l'arredo attualmente in uso, in grado di garantire una perfetta flessibilità/modularità in linea con le nostre esigenze didattiche. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital Board, per 4 classi, in sostituzione delle LIM, che andranno ad integrare le Digital Board già in uso. I plessi saranno serviti da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti. Questi dispositivi saranno posti su carrelli mobili per favorirne l'utilizzo su 5 classi. Si realizzerà, ove non già presente, un ambiente informatico, a disposizione di tutte le classi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'istituto, per sfruttare i software e l'hardware dedicati alle STEAM. La Scuola Secondaria di Primo Grado abbraccerà un'impostazione per ambienti di apprendimento dedicati per disciplina (DADA), con rotazione delle classi. Per arrivare a questo obiettivo dedicheremo aule e laboratori didattici a materie e obiettivi di apprendimento specifici, e riorganizzeremo l'istituto affinché siano i ragazzi a spostarsi nella scuola, nelle varie aule, di ora in ora. Ogni dipartimento potrà sfruttare una o più aule dedicate, cioè disciplinari, così da favorire attività laboratoriali, inclusive e creative. Si interverrà fisicamente su 14 aule. Ognuna di queste, ove già non sia presente, vedrà l'installazione di una Digital Board. Nel caso vi fosse lo spazio necessario, verrà mantenuta anche la LIM. Si cercherà di rendere questi ambienti di apprendimento estremamente innovativi. Questa rivoluzione metodologica, ovviamente, avrà un notevole impatto su tutto l'Istituto. Ci si adopererà per creare configurazioni flessibili e rimodulabili all'interno dei vari ambienti, così da permettere la fruizione di metodologie d'insegnamento diversificate ed innovative. Anche in questo caso si punterà principalmente all'acquisto di nuove tecnologie hardware e software, così da integrare le acquisizioni avvenute con i PON precedenti, in quanto si continuerà ad utilizzare l'arredo attualmente in uso, in grado di garantire una perfetta flessibilità/modularità in linea con le nostre esigenze didattiche. Si procederà ad acquistare Chromebook in numero sufficiente da dotarne 4 classi. Questi Chromebook verranno forniti in comodato d'uso agli alunni di queste quattro classi, così da permettere lo sviluppo tra gli studenti di una conoscenza pratica, esperienziale, creativa e votata al problem-solving. Saranno inoltre acquistati diversi dispositivi personali (Chromebook) che saranno messi a disposizione di studenti e docenti. Questi dispositivi saranno posti su carrelli mobili. Infine grande attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come l'atrio, gli spazi nei corridoi e le pareti delle classi. Per questo motivo saranno acquistati anche armadietti per alcune classi.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Approfondimento progetto:

Con i fondi del PNRR, assegnati all'Istituto Comprensivo Cervia 2, è stato possibile avviare il progetto DADA alla scuola secondaria di primo grado, quale sostanziale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La scuola secondaria pertanto, a partire dall'anno scolastico 2023/24, funzionerà per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora.

Il progetto DADA, parte da presupposti scientifico-pedagogici per cui gli studenti, proprio perché responsabilizzati di fatto, si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, protagonisti nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione.

Particolare attenzione è stata posta all'aspetto visivo ed emozionale: le aule disciplinari sono state identificate con elementi grafici caratterizzanti e corredate da dotazioni informatiche innovative, per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva.

Con i fondi del PNRR sono state acquistate digitalboard per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado ma anche per i vari plessi delle scuole primarie al fine di garantire la presenza delle lavagne interattive in tutte le classi. Sono stati altresì acquistati chromebook e relative postazioni di ricarica, in numero di un carrello con 32 chromebook per ciascun plesso di primaria e secondaria di primo grado oltre ad ulteriori 85 chromebook per la secondaria di primo grado destinati alle classi 3.0.

Infine sono stati acquistati arredi innovativi per la creazione di un laboratorio steam alla Scuola Primaria Spallicci, ad integrazione dei laboratori informatici già presenti, alla scuola Primaria Manzi e alla scuola Primaria Pascoli, destinati a tutti gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto.

● Progetto: STEAM:sviluppare tecnologie/educare alla Modernità



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo di questo progetto è quello di favorire uno studio trasversale delle materie scientifico-matematiche, al fine di ridurre il gap di genere, partendo dalla scuola dell'Infanzia per giungere alla Secondaria di Primo Grado. Per giungere a questo traguardo si vuole dotare tutti i plessi di strumenti digitali in grado di accompagnare gli studenti all'uso consapevole dei più recenti mezzi informatici utilizzati negli ambiti della Robotica e del Coding. La progettazione si articolerà per gradi, per rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutti i plessi dell'Istituto. La finalità ultima è quella di riuscire ad educare le studentesse e gli studenti ad un uso consapevole degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per esercitare correttamente, così da formare cittadini in grado di padroneggiare le sfide del terzo millennio e fronteggiare le richieste dal mondo del lavoro e della quotidianità. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule e scuole dell'Istituto. A tal fine intendiamo rinnovare le metodologie di didattiche nella scuola, promuovendo attività laboratoriali più incentrate sull'approccio learning by doing e cooperative: l'acquisizione degli strumenti più moderni è indispensabile e sarà possibile grazie a questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

15/07/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	54



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

I fondi destinati alla formazione del personale interno sono stati destinati per l'anno scolastico 2023/24 per approfondire l'utilizzo delle tecnologie informatiche acquistate con i fondi del PNRR al fine di agevolare la didattica con l'utilizzo delle TIC nelle singole classi e potenziare l'attività laboratoriale STEAM.

Approfondimento

Con i fondi del PNRR, assegnati all'Istituto Comprensivo Cervia 2, è stato possibile avviare il progetto DADA alla scuola secondaria di primo grado, quale sostanziale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anglosassone. La scuola secondaria pertanto, a partire dall'anno scolastico 2023/24, funzionerà per “aula-ambiente di apprendimento”, assegnata a docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d’ora.

Il progetto DADA, parte da presupposti scientifico-pedagogici per cui gli studenti, proprio perché responsabilizzati di fatto, si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, protagonisti nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione.

Particolare attenzione è stata posta all'aspetto visivo ed emozionale: le aule disciplinari sono state identificate con elementi grafici caratterizzanti e corredate da dotazioni informatiche innovative, per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva.

Con i fondi del PNRR sono state acquistate digitalboard per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado ma anche per i vari plessi delle scuole primarie al fine di garantire la presenza delle lavagne interattive in tutte le classi. Sono stati altresì acquistati chromebook e relative postazioni di ricarica, in numero di un carrello con 32 chromebook per ciascun plesso di primaria e secondaria di primo grado oltre ad ulteriori 85 chromebook per la secondaria di primo grado destinati alle classi 3.0.

Infine sono stati acquistati arredi innovativi per la creazione di un laboratorio steam alla Scuola Primaria Spallicci, ad integrazione dei laboratori informatici già presenti, alla scuola Primaria Manzi e alla scuola Primaria Pascoli, destinati a tutti gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano



questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Continuità dei processi formativi e Orientamento

Come ricordano le Indicazioni Nazionali, *"Gli istituti comprensivi che riuniscono scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado devono creare le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare in un unico percorso strutturante i molti apprendimenti che il mondo oggi offre."*

E ancora: *"...Lo sviluppo armonico e integrale della persona, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie."*

La continuità del processo educativo è condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria nella prospettiva del successo formativo. In tal modo, è messo in rilievo come la scuola primaria debba garantire la continuità con i due ordini di scuola che rispettivamente la precedono e la seguono.



Le vigenti normative sanciscono l'unitarietà del primo ciclo di istruzione e prevedono che i piani di studio della scuola secondaria di primo grado siano strutturati secondo una linea di continuità e di coerenza, con quelli della scuola primaria.

La comune attività collegiale e di aggiornamento degli insegnanti è elemento fondamentale per la costruzione di una mentalità funzionale alla costituzione di un sistema integrato infanzia-primaria-sec. di 1° grado.

La continuità verticale riguarda sia il modo in cui i vari ordini di scuola si coordinano per l'accoglienza di un nuovo alunno, sia la progettazione del curriculum ecc... a livello collegiale.

La continuità orizzontale, invece, riguarda il modo in cui la scuola collabora e si confronta con le famiglie, le istituzioni pubbliche e private, gli enti locali e il territorio. Ha infine a che fare con il modo in cui riflette e si confronta anche all'interno di uno stesso grado scolastico.

Nel concreto questi sono gli strumenti di cui disponiamo per realizzare la continuità:

1. la **collaborazione con le famiglie:**

le famiglie contribuiscono, in maniera attiva e partecipata, alla definizione dei percorsi formativi dei propri figli, nel rispetto delle loro capacità, attitudini ed inclinazioni, anche attraverso la scelta degli insegnamenti e delle attività educative.

2. la **formazione delle classi iniziali:**

a. le insegnanti della scuola dell'infanzia forniscono un loro contributo agli insegnanti della scuola primaria, per la conoscenza dei futuri alunni, attraverso colloqui e la compilazione di una scheda di passaggio;

b. i docenti della scuola primaria danno la loro "consulenza" per la formazione delle classi prime nella scuola secondaria di 1° grado attraverso un colloquio con la commissione addetta alla formazione dei gruppi e la compilazione di una scheda di passaggio.

3. **incontri fra insegnanti** dei tre segmenti formativi.

CONTINUITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Una scuola che si propone come servizio pubblico non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dall'ascoltarne e rappresentarsene i bisogni, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne ed accoglierne le proposte.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e, come tale, partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

La famiglia condivide con la scuola l'impegno a sviluppare nei ragazzi capacità di scelta



(funzione orientativa), sia in senso lato, per progredire nella crescita personale, sia, in particolare alla fine della secondaria, per la scelta della scuola superiore più adatta alle possibilità e agli interessi dei ragazzi.

Compete all'istituzione scolastica:

1. formulare le proposte educative e didattiche;
2. fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili;
3. rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e socio-relazionale, attraverso momenti assembleari e colloqui individuali:
 - per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico;
 - per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva dell'alunno;
 - per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà.
4. individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà nei limiti delle disponibilità di organico.
5. esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

Comunicazione scuola-famiglia

Nella Scuola dell'Infanzia la comunicazione scuola/famiglia si attua attraverso:

1. colloqui individuali che permettono lo scambio di informazioni sul bambino, la verifica dei traguardi evolutivi raggiunti e le competenze maturate;
2. eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie, con il team docente o con i singoli insegnanti;
3. assemblee di tutti i genitori per esplicitare i progetti e le attività programmate e per prendere in esame eventuali proposte o problemi che interessano la collettività.

La famiglia è partecipe del contratto educativo e ne condivide responsabilità e impegni nel rispetto delle competenze e dei ruoli. Per favorire e realizzare la continuità educativa fra scuola e famiglia, in ogni plesso verranno programmate assemblee con tutti i genitori in giorni e orari concordati preventivamente. Durante l'anno scolastico i genitori dei bambini saranno informati durante colloqui sugli obiettivi raggiunti dai loro figli e, per quelli dell'ultimo anno, anche sulle informazioni che verranno trasmesse agli insegnanti della scuola primaria in prospettiva della formazione delle future classi prime di scuola primaria.

Nella scuola primaria l'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado



complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita con le seguenti modalità:

1. colloqui strutturati e adeguatamente calendarizzati con le singole famiglie in occasione della consegna del documento di valutazione (a conclusione del 1° quadrimestre e al termine dell'anno scolastico);
2. eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie, con il team docente o con i singoli insegnanti;
3. colloqui strutturati con le famiglie nel mese di novembre e aprile
4. colloqui ad aprile su richiesta delle famiglie o nei casi in cui il team docente ne rilevi la necessità.

Nella scuola secondaria di 1° grado l'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni sarà garantita con le seguenti modalità:

1. due ricevimenti generali, uno a dicembre l'altro ad aprile;
2. un'ora settimanale da ottobre a maggio (previa prenotazione) di disponibilità di ciascun docente, con alcuni periodi di sospensione comunicati nel calendario fatto pervenire alle famiglie;
3. eventuali ulteriori colloqui individuali, su richiesta delle famiglie, del Consiglio di classe o dei singoli docenti;
4. due Consigli di Classe aperti ai genitori (novembre-aprile);
5. è possibile interagire anche tramite registro elettronico.

Per ogni ordine di scuola **LA FAMIGLIA** si impegna a:

1. sottoscrivere il Patto di corresponsabilità (obbligatorio per la scuola secondaria e la primaria, vedi modelli allegati);
2. intervenire alle assemblee e alle riunioni di plesso o di circolo o di istituto che si ritenga necessario indire;
3. tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola;
4. discuterle e contribuire al loro arricchimento e alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo;
5. sostenere i bambini e i ragazzi nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
6. partecipare ai colloqui individuali;
7. cooperare perché a casa e a scuola il bambino/ragazzo ritrovi atteggiamenti educativi analoghi



In situazioni particolarmente problematiche di ordine educativo e/o didattico la scuola secondaria di primo grado si avvale di un particolare strumento di collaborazione e di corresponsabilità con la famiglia: il *Contratto formativo individuale*, sottoscritto dall'alunno, dagli insegnanti del Consiglio di classe e dai genitori con l'impegno reciproco di mettere in atto tutto quanto possa contribuire ad un graduale recupero dell'alunno alla vita scolastica e ad una serena socializzazione nell'ambiente scolastico, affinché il ragazzo divenga egli stesso consapevole e responsabile del proprio ruolo nel processo di formazione.

PROMOZIONE DELL'ACCOGLIENZA

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, dei genitori e dei nuovi operatori.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Fondamentale per un'accettazione della scuola da parte del bambino e della sua famiglia, è il periodo dell'inserimento per tutti ma, soprattutto, per quei bambini che non hanno frequentato il nido.

Questo periodo non può essere delimitato in un tempo ben preciso, ma può essere più o meno lungo, secondo il numero dei bambini, la loro maturazione emotiva – affettiva ed i ritmi di sviluppo personale.

Durante questo periodo è necessaria una stretta collaborazione con la famiglia per stabilire produttivi rapporti, punti fermi su cui basare l'educazione del bambino stesso. È su questo fondamento che, prima dell'inizio della scuola, le insegnanti incontrano i genitori dei bambini nuovi iscritti:

- per fornire informazioni sull'organizzazione della scuola, sul calendario scolastico, sul corredo occorrente e sulle attività caratteristiche del plesso;
- le insegnanti incontrano i genitori per approfondire la conoscenza dei bambini.
- I giorni precedenti l'inizio della scuola, vengono effettuati atelier creativi all'interno dell'istituto, dove i bambini, insieme ai genitori e agli insegnanti, sono impegnati in lavoretti manuali.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola organizza un incontro rivolto alle famiglie degli alunni iscritti alla classe prima, nella settimana antecedente l'inizio della scuola, alla presenza degli insegnanti di classe.

Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del progetto educativo.



Nel mese di ottobre viene fatta un'assemblea nella quale viene presentata la programmazione e i progetti ai quali la scuola intende aderire.

Nel mese di novembre tutti gli insegnanti incontrano individualmente i genitori per i colloqui del primo quadrimestre.

Nel mese di dicembre/gennaio la scuola organizza due incontri di open-day mattutini e uno di open-day serale, unico per tutte le scuole Primarie del Comprensivo, con i genitori delle classi prime dell'anno successivo, per presentare tutte le scuole e i loro spazi, i progetti educativi e le modalità di iscrizione.

Nel mese di aprile tutti gli insegnanti incontrano individualmente i genitori per i colloqui del secondo quadrimestre.

Durante l'anno (nei mesi di ottobre/gennaio/maggio) verranno somministrate, in accordo con i docenti delle cinque scuole Primarie, delle prove di italiano/matematica/inglese per la rilevazione dei livelli di apprendimento (continuità orizzontale).

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nel mese di ottobre vengono organizzate assemblee con i genitori di tutti gli alunni delle tre classi, per l'illustrazione dei regolamenti e dei progetti.

Durante l'anno (nei mesi di ottobre/gennaio/maggio) verranno somministrate, in accordo tra i docenti riunitosi precedentemente in dipartimenti, delle prove di italiano/matematica/inglese per la rilevazione dei livelli di apprendimento.

Gli alunni delle classi prime sono coinvolti in attività di accoglienza, di conoscenza dei nuovi compagni, degli insegnanti, del regolamento di istituto e delle norme di sicurezza vigenti nella scuola, che si sviluppano attraverso compilazione di schede, cartelloni e lettura del regolamento scolastico e che hanno come obiettivi:

- rendere l'ingresso nella scuola media un momento significativo nel processo di crescita;
- creare un senso di appartenenza alla scuola e alla classe;
- facilitare la conoscenza di compagni ed insegnanti;
- riflettere su paure e ansie collegate ai cambiamenti;
- stabilire un clima di fiducia nel quale gli alunni possono sviluppare le loro attitudini e siano motivati ad esprimersi.

Nel mese di dicembre, per gli alunni di classe quinta, sono previste tre mattinate di open-day, all'interno delle classi presenti nell'istituto.

Nel mese di gennaio la scuola organizza un incontro con i genitori delle classi prime dell'anno successivo per presentare il proprio progetto educativo e le modalità di iscrizione.



ORIENTAMENTO

La scuola Secondaria di 1° grado ha carattere orientativo; è finalizzata cioè a valorizzare in chiave di percorso di vita le competenze connesse alle diverse discipline.

Lo scopo è aiutare ogni alunno a scoprire capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al proprio futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Le discipline sono lo strumento più idoneo a sviluppare e affinare le abilità necessarie per conseguire conoscenze utili a comprendere la realtà e collocarsi in relazione con essa. L'orientamento è dunque un'attività interdisciplinare volta ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza del sé (*orientamento formativo*) e del mondo circostante (*orientamento informativo*).

Questo processo di maturazione si realizza nel lavoro scolastico di tutto il triennio e ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Un ruolo importante è svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti.

La scuola identifica all'interno dell'attività di orientamento, che si sviluppa nel triennio, tre ambiti formativi:

- a) costruzione del sé
- b) relazione con gli altri
- c) rapporto con la realtà naturale e sociale.

Le principali azioni previste per realizzare un percorso orientativo-informativo sono:

- illustrazione del contesto socio-economico del territorio e delle opportunità lavorative che questo offre;
- promozione delle visite alle scuole di II grado da parte delle famiglie degli alunni durante gli open-day (Cervia, Ravenna, Cesenatico, Cesena);
- incontri in orario scolastico degli alunni con sportelli e banchetti esplicativi e informativi sulle varie scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- durante il primo quadrimestre un'ora settimanale dedicata all'orientamento con i docenti di lettere.

Le nostre scuole

Le nostre scuole sono collocate nei punti strategici del territorio cervese per soddisfare le esigenze degli abitanti.



In ogni scuola

- si accolgono...
tutti i bambini e le bambine in un clima di serenità favorevole ad ognuno di essi;
- si educano...
all'uguaglianza, alla solidarietà, alla collaborazione e alla diversità come fonte di arricchimento reciproco;
- si formano...
promuovendo l'armonico sviluppo psicofisico del bambino per favorire la progressiva costruzione di un proprio progetto di vita;
- si sviluppano...
le potenzialità, le risorse personali e gli interessi del bambino favorendone le capacità logiche, espressive e creative;
- si favorisce...
l'acquisizione di un metodo di studio con l'utilizzo delle tecnologie multimediali e progetti interdisciplinari;
- si propongono e condividono...
le proprie finalità educative in collaborazione con le famiglie e le agenzie del territorio.

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI/SEZIONI	NUMERO DI ALUNNI
"EMILIO ALESSANDRINI" CERVIA CENTRO	INFANZIA	3	55
"CASA DEI BIMBI"1/2: PINARELLA E TAGLIATA	INFANZIA	6	126
"G. PASCOLI" CERVIA CENTRO	PRIMARIA	8	172
"A. SPALLICCI" PINARELLA	PRIMARIA	4	74
"G. DELEDDA" PINARELLA	PRIMARIA	5	88



"M. BUONARROTI" MONTALETTO	PRIMARIA	6	110
"A. MANZI" TAGLIATA	PRIMARIA	5	73
SECONDARIA CERVIA 2	SECONDARIA	14	300
TOTALE		51	998

Aspetti organizzativi dei plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole funzionano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00. L'orario della scuola è definito sulla base di criteri educativo-didattici tenendo anche conto delle necessità lavorative dei genitori. Le attività educative sono rivolte ai bambini nell'intero arco della giornata; le attività didattiche sono normalmente proposte dalle ore 9.30 alle ore 11.00.

La giornata scolastica:

- dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con mensa per gli alunni dei 4 e 5 anni
- dalle ore 8:00 alle ore 13:00 con mensa solo per alcuni alunni dei 3 anni (quelli maggiormente inseriti)

La strutturazione degli spazi

L'organizzazione dello spazio è espressione delle scelte educative e didattiche, le caratteristiche dell'ambiente fisico, la scelta e la disposizione degli arredi e degli oggetti "parlano" ai bambini e rispondono ai loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità. Gli spazi delle sezioni sono strutturati in angoli: angolo delle costruzioni, angolo del materiale manipolativo, del disegno, della pittura; angolo dei giochi strutturati, angolo della conversazione, dei libri, del calendario, angolo della casa e dei travestimenti.

La scansione dei tempi

Per il benessere del bambino è necessario organizzare il tempo in modo da assicurare l'alternarsi di momenti di gioco libero e di proposte strutturate, tenendo conto dei tempi per l'accoglienza, per le routine, per le esperienze di socializzazione nel piccolo e grande gruppo. Il bambino viene guidato progressivamente ad inserirsi nell'organizzazione della giornata



scolastica fino a comprendere e padroneggiare la successione delle attività in autonomia.

La mensa e l'alimentazione

Per i minori che frequentano le scuole dell'infanzia, è attivo, su richiesta, un servizio di ristorazione scolastica. Tale servizio, fino al 31/08/2019 è appaltato alla Ditta Gemos di Faenza che dal 7 gennaio 2019 produce i pasti nella nuova cucina centralizzata di Montaletto di Cervia in Via dell'Industria n. 3 e li veicola poi verso i plessi scolastici cervesi.

Il menù è elaborato sulla base delle Linee guida Regionali sulla ristorazione scolastica, presenta più del 90% di cibi biologici e viene costantemente monitorato ed aggiornato dal Comitato mensa.

Dall'anno scolastico 2016/17, sono state introdotte tariffe agevolate sulla base dell'ISEE.

Il menù, esposto giornalmente all'ingresso della scuola.

Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 viene servita ai bambini che ne fanno richiesta, una colazione a base di latte, camomilla, biscotti, fette biscottate, cereali. Alle ore 9.00 viene distribuita la frutta. Il pranzo inizia alle ore 12.00 circa e alle ore 15.45 viene servita la merenda. In caso di allergie alimentari, diete speciali per motivi sanitari o etici/religiosi, i genitori presentano un certificato medico e le insegnanti provvedono ad informare il personale docente e ATA delle esigenze del bambino.

SCUOLA PRIMARIA

L'art. 5 del D.P.R. 89/2009 fa riferimento all'orario annuale obbligatorio delle lezioni. Nel nostro istituto attualmente le classi funzionano con curriculum di base a 27 ore, cui si aggiungono le 2 ore di mensa, soltanto presso la primaria Buonarroti è attiva una sezione con 6 classi a tempo pieno.

Orari di funzionamento di ogni plesso

G. PASCOLI		
CORSO A, B	orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con rientro pomeridiano fino alle ore 16.00	
Rientri pomeridiani	Classi 1A/1B	Mercoledì
	Classi 2A	Mercoledì
	Classi 3A	Mercoledì
	Classi 4A/4B	Martedì e Giovedì



	Classi 5A/5B	Martedì e Giovedì
--	--------------	-------------------

G. DELEDDA	Classi 1A, 2A, 3A: orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle ore 12.45 Classe 4A, 5A: orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 Classi 1A, 2A, 3A: rientro martedì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 16.00 Classe 4A, 5A: rientro martedì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 16.15
-------------------	--

A. SPALLICCI	orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 Classi 1A, 2A: rientro lunedì dalle ore 8.15 alle ore 16.15 Classi 4A, 5S: rientro lunedì e mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 16.15
---------------------	---

M. BUONARROTI	Per tutte le classi orario tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 16.20
----------------------	--

A. MANZI	orario su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.15 Classi 1A, 2A, 3A: rientro mercoledì dalle ore 8.15 alle 16.15 4A, 5A: rientro mercoledì e giovedì dalle ore 8.15 alle 16.15
-----------------	--

La mensa e l'alimentazione

Per gli alunni che frequentano le scuole Primarie, è attivo, su richiesta, un servizio di ristorazione scolastica. Tale servizio, fino al 31/08/2019 è appaltato alla Ditta Gemos di Faenza che dal 7 gennaio 2019 produce i pasti nella nuova cucina centralizzata di Montaletto di Cervia in Via dell'Industria n. 3 e li veicola poi verso i plessi scolastici cervesi.

Il menù è elaborato sulla base delle Linee guida Regionali sulla ristorazione scolastica, presenta più del 90% di cibi biologici e viene costantemente monitorato ed aggiornato dal Comitato mensa.

Dall'anno scolastico 2016/17, sono state introdotte tariffe agevolate sulla base dell'ISEE.



Il menù, esposto giornalmente all'ingresso della scuola.

In caso di allergie alimentari, diete speciali per motivi sanitari o etici/religiosi, i genitori presentano un certificato medico e le insegnanti provvedono ad informare il personale docente e ATA delle esigenze del bambino.

Orario settimanale delle discipline

Per il nostro Istituto il quadro orario settimanale delle discipline è così determinato (Delibera n.17 a.s.2019/2020):

DISCIPLINA	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	CL.4 [^]	Cl. 5 [^]
Italiano	9/10	8/9	6/7	6/7	6/7
Matematica	7/8	6/7	5/6	5/6	5/6
Scienze	1	1/2	2	2	2
Storia	1	1/2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Ed. fisica	1/2	1/2	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e immagine	1/2	1/2	1	1	1
Musica	1/2	1/2	1	1	1
Religione/Att. alt.	2	2	2	2	2
totale	27	27	27	27	27
Educazione Civica	Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 Agosto 2019 n. 92. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore annuali e sarà trasversale a quasi tutte le discipline.				

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orari di funzionamento

SCUOLA SECONDARIA IC2	-dal lunedì al sabato dalle ore 8.05 alle ore 13.05 Classi: 1B, 2D, 3B 3C 3E -dal lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 14.05:
------------------------------	--



Classi: 1A1C 1D, 2A 2B 2C, 3A 3D

Orario settimanale delle discipline

Il tempo scuola è suddiviso in unità orarie (u.o.) da 60 minuti.

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

DISCIPLINA	
Italiano, Storia, geografia	5 u.o + 2 u.o + 2 u.o
Attività di approfondimento in materie letterarie	1 u.o
Matematica e Scienze	4 u.o + 2 u.o
Lingua inglese	3 u.o
2° lingua comunitaria	2 u.o
Tecnologia	2 u.o
Musica	2 u.o
Arte e immagine	2 u.o
Religione cattolica/attività alternativa	1 u.o
Scienze motorie e sportive	2 u.o
Educazione Civica	Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 Agosto 2019 n. 92. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore alle 33 ore annuali e sarà trasversale a quasi tutte le discipline.

Per visualizzare i file cliccare sui seguenti link:

[Carta dei Servizi dell'Istituto](#)

[Patto di Corresponsabilità](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CASA DEI BIMBI 1/2"	RAAA829014
"EMILIO ALESSANDRINI"	RAAA829025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.PASCOLI" - CERVIA	RAEE829019
BUONARROTI M.	RAEE82902A
ALBERTO MANZI	RAEE82903B
DELEDDA G.	RAEE82904C
"ALDO SPALLICCI"	RAEE82905D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CERVIA 2

RAMM829018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

ULTERIORI COMPETENZE CHE VERRANNO SVILUPPATE NEI RISPETTIVI CICLI SCOLASTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'alunno:

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;



- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.



- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno:

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche,



volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CERVIA 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CASA DEI BIMBI 1/2" RAAA829014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "EMILIO ALESSANDRINI" RAAA829025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.PASCOLI" - CERVIA RAEE829019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUONARROTI M. RAEE82902A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBERTO MANZI RAEE82903B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DELEDDA G. RAEE82904C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ALDO SPALLICCI" RAEE82905D



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CERVIA 2 RAMM829018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'educazione civica, per legge, prevede un impegno orario non inferiore alle 33 ore annuali; pertanto nei plessi di primaria e di secondaria di primo grado, l'insegnamento di educazione civica verrà svolto trasversalmente a tutte le discipline, per un monte ore annuale di 33 ore.

Allegati:

ED. CIVICA SCUOLA SEC. I GRADO.pdf

Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021, dall'anno scolastico 2022/2023 nella scuola primaria è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi V e per le classi IV dall'anno scolastico 2023/2024.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite al curriculum di Ambito Umanistico come da delibera del Collegio Docenti n.28 del 29 giugno 2023.



Curricolo di Istituto

I.C. CERVIA 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Il curricolo disciplinare d'Istituto è stato aggiornato attraverso un processo di revisione che ha consentito al Collegio dei docenti di dotarsi di un impianto curricolare strutturale comune e unitario, individuando una matrice progettuale condivisa ed estesa all'intero 1° ciclo di istruzione. Si tratta di un lavoro significativo che coniuga le progettazioni dei tre ordini di scuola - infanzia, primaria, secondaria - e della didattica per competenze in un quadro unitario che pone al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni.

Il contesto culturale su cui si fonda il curricolo disciplinare e trasversale fa riferimento ad un profilo dello studente che si inserisce nel quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea che ci spingono a pensare ad una scuola che promuova lo sviluppo delle competenze irrinunciabili di cittadinanza e che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Particolare attenzione viene posta alla didattica per competenze che si fonda sul presupposto che gli alunni apprendano.



Cliccare sui seguenti link per visualizzare i curricoli di Istituto:

[Curricolo Verticale per competenze chiave europee - Scuola dell'infanzia](#)

[Curricolo Verticale per competenze chiave europee - Primo Ciclo](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Al termine del primo ciclo d'istruzione lo studente conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

[In allegato il Curricolo di Educazione Civica](#)



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ OBIETTIVI SPECIFICI E LIVELLI DI COMPETENZA

Nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020), sono tre i nuclei tematici fondamentali sviluppati da codesto curricolo:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo aspetto fondamentale da trattare.

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese pertanto tutte le leggi, i comportamenti quotidiani delle persone e delle organizzazioni devono essere coerenti con essa. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie locali e delle organizzazioni internazionali;
- concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (es. codice della strada, regolamento scolastico);
- conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile, educazione e ambiente, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda del 2030 dell'ONU ha fissato 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costituzione di ambienti di vita, città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela del patrimonio.

3. Cittadinanza Digitale.

Per "cittadinanza digitale" si intende la capacità di ogni individuo di avvalersi consapevolmente e



responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'art 5 L. 92/2019 esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli d'istituto tenendo conto dell'età degli studenti.

Sviluppare questa capacità a scuola significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare in società, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge n. 92/2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla



cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi 9 tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020 Allegato A, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. “Educare alla Cittadinanza” significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far si che si partecipi al loro sviluppo.

VALUTAZIONE: La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione di carattere formativo. Essa è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. Ciò si realizza attraverso la documentazione e la descrizione dei processi di crescita dei singoli soggetti. La legge n. 92/2019 e le Linee Guida non dispongono nulla in riferimento ad una procedura di valutazione nella scuola dell'infanzia. Pertanto, non essendo possibile attribuire dei giudizi, il raggiungimento o meno degli obiettivi verrà riportato periodicamente all'interno della scheda dei profili ove vengono descritte le competenze e le abilità maturate da ogni singolo alunno nel corso dell'anno scolastico.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi



specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola Secondaria di primo grado, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, l'Istituto ha predisposto un curricolo verticale, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede:

- il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà;
- il coinvolgimento attivo degli alunni e studenti attraverso attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali;
- individualizzazione e personalizzazione dei percorsi, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il seguente prospetto illustra specificamente le attività proposte per lo sviluppo delle competenze trasversali del nostro curricolo.

AREE TEMATICHE

- | | |
|--|---|
| 1. Inclusione, differenziazione | 5. Salute, Ambiente, Legalità e Sostenibilità |
| 2. Potenziamento linguistico | 6. Continuità e orientamento |
| 3. Potenziamento logico-matematico e scientifico | 7. Scuola digitale |
| 4. I linguaggi espressivi | |

PROGETTI SCUOLE	DURATA		AREE TEMATICHE						
	Triennale 2022/25	Annuale 2023/24	1	2	3	4	5	6	7
Scuola dell'Infanzia Alessandrini									
CER-AMICA: DALL'ARGILLA ALLA CERAMICA, PICCOLI ARTISTI SI DIVENTA!		X				X			
PRIMI PASSI NEL MONDO DEL CODING		X							X
ALLA SCOPERTA DEI QUATTRO ELEMENTI: ACQUA	X						X		



HAPPY MOMENTS		X	X						
BIBLIOTECANDO	X					X			
ORTO A SCUOLA: PICCOLI COLTIVATORI DIRETTI		X					X		
A TUTTA MUSICA!		X				X			
PROGETTO TEATRALE: GIOCO; MI ESPRIMO; CRESCO!		X				X			
GIOCHIAMO ALLO YOGA		X					X		
Scuola dell'Infanzia Casa dei Bimbi 1	Triennale 2022/25	Annuale 2023/24	1	2	3	4	5	6	7
HAPPY MOMENTS		X	X						
LE MIE MANI SANNO FARE!		X						X	
PROGETTO BIBLIOTECA-LA LETTURA CHE AVVENTURA		X		X					
GUIZZINO- STORIE PER FARE AMICIZIA		X	X						
ALTERNATIVA ALL'IRC		X		X					
Scuola dell'Infanzia Casa dei Bimbi 2	Triennale 2022/25	Annuale 2023/24	1	2	3	4	5	6	7
DANZAEDUCATIVA:		X				X			



DAL SILENZIO AL SUONO; DAL SUONO AL SILENZIO									
LIBRARSI, PRESTITO LIBRARIO		X		X					
CON LE MANI...CREO!!!!		X				X			
SPALANCA LE ORECCHIE E ASCOLTA... IMPRONTE DI PAESAGGI SONORI		X				X			
GIVE ME FIVE- L2		X		X					
PROGETTO ALTERNATIVA ALL'IRC		X		X					
Scuola Primaria "G.Pascoli"	Triennale 2022/25	Annuale 2023/24	1	2	3	4	5	6	7
A SCUOLA CON IL PENNINO	X					X			
WE CLIL		X		X					
ALFABETIZZAZIONE MUSICALE		X				X			
MUSICA INSIEME		X				X			
FACCIAMO FIESTAAAA!!!	X					X			
POMERIGGIO IN BIBLIOTECA	X			X					
Scuola Primaria "A.Spallicci"	Triennale 2022/25	Annuale 2023/24	1	2	3	4	5	6	7
YES, WE CAN! PROGETTO ESPERTO	X			X					



MADRELINGUA INGLESE									
MOSAICO E STEM		X							X
Scuola Primaria "A.Manzi"	Triennale 2022/25	Annuale 2023/24	1	2	3	4	5	6	7
T.E.O. IL TECNO-ECO- ORTO	X						X		
C'ERA UNA VOLTA...E ADESSO?	X						X		
UN MARE DI...TEATRO, BALLO E MUSICA!	X					X			
MAT-ITA: PROGETTO DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO	X		X						
ADOZIONE A DISTANZA "MISSIONE MADAGASCAR"	X		X						
Scuola Primaria "G.Deledda"	Triennale 2022/25	Annuale 2023/24	1	2	3	4	5	6	7
MOTORE, CIACK, AZIONE!		X				X			
Scuola Primaria "M.Buonarroti"	Triennale 2022/25	Annuale 2023/24	1	2	3	4	5	6	7
A SCUOLA DI GENTILEZZA	X		X						
PER CRESCERE UN BAMBINO ...CONDIVIDIAMO TALENTI	X						X		
MUSICANDO	X					X			



ENGLISH IS FUN FOREVER	X		X						
PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA	X				X				
ACQUATICITÀ	X					X			
FARE SQUADRA CANTANDO...		X				X			
Scuola Secondaria 1^ grado	Triennale 2022/25	Annuale 2022/23	1	2	3	4	5	6	7
IL GIORNALINO DELL'IC2	X				X				
ORIENTAMENTO IN USCITA		X						X	
POTENZIAMENTO LINGUA TEDESCA- MADRELINGUA		X	X						
POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA- MADRELINGUA		X	X						
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE- MADRELINGUA		X	X						
PROGETTO DI PARTENARIATO CON LA SCHILLERSCHULE DI AALEN		X	X						
CERTIFICAZIONE TRINITY COLLEGE LONDON		X	X						



CERTIFICAZIONE DI LINGUA TEDESCA		X		X					
DEUTSCH IST SUPER!	X							X	
LABORATORIO DI ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI		X		X					
NOI, CITTADINI DEL MONDO	X							X	
PROGETTO MUSICAL	X					X			
GRUPPO SPORTIVO	X							X	
PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER ECCELLENZE: LATINO		X		X					
PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER ECCELLENZE: MATEMATICA		X			X				
WORK IN PROGRESS		X	X						
PROGETTO DI RECUPERO: INGLESE		X		X					
PROGETTO DI RECUPERO: ITALIANO		X		X					
PROGETTO DI RECUPERO: MATEMATICA		X			X				
LATINO PRIMI PASSI		X						X	



PROGETTI DI ISTITUTO	Triennale 2022/25	Annuale 2022/23	1	2	3	4	5	6	7
IN ALTERNATIVA...	X		X						
INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA	X		X						
STEAM & CREATIVITA'	X				X				
SI FA MUSICA ALL'IC 2	X					X			
"IL BULLO...IN RETE" CONOSCIAMO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO	X						X		
PASSO DOPO PASSO.... CONTINUAMENTE!	X							X	
STEAM BY STEP: PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO		X							X

IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA ATTRAVERSO LE RISORSE OFFERTE DAL TERRITORIO

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo si completa con le attività proposte dagli stakeholder locali.

Rilevante è l'offerta Formativa Territoriale proposta dal Comune di Cervia.

Il seguente prospetto, suddiviso per macroaree, illustra le adesioni ai progetti e alle iniziative dei vari Plessi per il raggiungimento delle competenze trasversali.

ADESIONE A PROGETTI ED	ADESIONI



INIZIATIVE										
1.Scuola dell'Infanzia Alessandrini 2.Scuola dell'Infanzia Casa dei Bimbi 1 3.Scuola dell'Infanzia Casa dei Bimbi 2 4.Scuola Primaria "G.Pascoli" 5.Scuola Primaria "A.Spallicci"		6.Scuola Primaria "G.Deledda" 7.Scuola Primaria "A.Manzi" 8.Scuola Primaria "M.Buonarroti" 9.Scuola Secondaria 1^ grado								
Integrazione, inclusione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
DIVERTIAMOCI CON I NUMERI							X			
Ambiente, educazione alla sostenibilità, scienze, tecnologia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
EVENTO PULIAMO IL MONDO 2023 (SCUOLA PRIMARIA)								X		
IL BUONO CHE C'E' (SCUOLA SECONDARIA)									X	
RICICLANDINO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
PROGETTO I VULNERABILI (SCUOLA SECONDARIA)									X	



PIEDIBUS					X		X	X	
SIAMO NATI PER CAMMINARE								X	
LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO - HERA	X		X	X	X	X	X	X	X
A SCUOLA CON I SALINARI (classe terza scuola primaria)				X		X	X	X	
UN GIARDINO PER AMICO							X		
MOSTRA ANIMATA E LABORATORI: "ORTO IN FABULA"- Magazzini del Sale CERVIA(scuole Infanzia e primaria)	X	X					X		
LABTER Navigati e informati(s.sec.)									X
LABTER Navigati e Informati (s.prim: classi IV- V)				X		X	X		
LABTER Gli Ambasciatori del Mare (s.prim: classi IV- V)				X		X			
LABTER I Laboratori delle Scienze Naturali(scuola secondaria)									X
FACCIAMO SISTEMA (scuola secondaria)									X



Letture e teatro	1	2	3	4	5	6	7	8	9
BIBLIOMOBILE (scuole Infanzia e primaria)	X	X			X	X		X	
LA BIBLIOTECA IN CLASSE (scuola secondaria)									X
BIBLIOTECA ITALIANA DELLA LEGALITÀ (scuola secondaria)									X
LA RETE E LA RICERCA DI INFORMAZIONI ATTENDIBILI(s.secondaria)									X
VIENI IN BIBLIOTECA (scuole primaria e secondaria)				X			X		X
#IO LEGGO PERCHÈ	X	X	X	X			X	X	X
TEATRO DANTE ALIGHIERI TEATRO E DANZA A SCUOLA IN TEATRO 2023- 2024 (scuole primaria e secondaria)									X
RASSEGNA DI TEATRO, ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI, PRESSO IL TEATRO COMUNALE "WALTER CHIARI" DI CERVIA	X	X	X		X			X	X
Opera domani - Turandot					X				



enigmi al museo - Ravenna									
Sport, educazione al movimento, salute	1	2	3	4	5	6	7	8	9
CRESCI COL MINIBASKET (scuola primaria)				X	X				
SCUOLA ATTIVA KIDS	X					X			
SCUOLA IN MOVIMENTO(scuole Infanzia)	X	X	X						
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI (scuola secondaria)									X
SCHERMA NELLE SCUOLE							X		
RACCHETTE IN CLASSE					X				
FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE					X			X	
STO CRESCENDO... MI PARLI DELL'AMORE?						X		X	
PROGETTO AFFETTIVITA'									X
SCREENING AMBLIOPIA	X	X	X						
Territorio, memoria, legalità, cittadinanza attiva	1	2	3	4	5	6	7	8	9
ACCENSIONE ALBERO DI NATALE				X		X	X		
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': EDUCAZIONE STRADALE E	X	X	X		X	X		X	X



CONTRASTO AL BULLISMO (infanzia, primaria e secondaria)									
IN FUGA DAL GLUTINE (scuole Infanzia, primaria e secondaria)									X
LA PROTEZIONE CIVILE VA A SCUOLA						X	X		
I.N.G.V.								X	
LEGAMI SOCIALI								X	
BORSA DI STUDIO IN MEMORIA DI MAURO FANTINI									X
PROGETTO LAV - I DIRITTI DEGLI ANIMALI									X
PROGETTO CONTINUITA'	X	X	X	X		X	X	X	
Linguaggi ed apprendimenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9
AIUTO COMPITI IN ITALIANO PER ALUNNI STRANIERI							X		
LABORATORI DIDATTICI DEL PANE E DI CUCINA ROMAGNOLA				X	X	X	X	X	
VERNICE ART FAIR - ASSOCIAZIONE MENOCCHIO					X			X	



SCRIVILE							X		
SCRITTORI DI CLASSE - CONAD			X				X		

ADESIONI D'ISTITUTO

- ADOZIONE A DISTANZA CON AVSI
- PROGRAMMA IL FUTURO
- GENERAZIONI CONNESSE
- DONA CIBO
- COOP PER LA SCUOLA
- AMAZON UN CLICK PER LA SCUOLA
- INSIEME PER LA SCUOLA - CONAD
- INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE SCOLASTICA "NONÈMAITROPOTARDI"
(ORGANIZZATE SIA IN ORARIO SCOLASTICO, SIA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO)
- PROGETTI PROMOSSI DALLA COOPERATIVA ATLANTIDE
- PROGETTI PROMOSSI DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE MENOCCHIO
- PROGETTI PROMOSSI DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ZIRIALAB"
DI CERVIA
- PROGETTI PROMOSSI DALLE SOCIETÀ SPORTIVE DEL TERRITORIO
- ReadER
- SCUOLA IN MOVIMENTO (SCUOLE INFANZIA)
- INCONTRI ONLINE PER LE CLASSI e CODYTRIP (organizzato da **DIGIT srl**, in collaborazione con l'**Università di Urbino**, con **Giunti Scuola** e con **CampuStore**, con il patrocinio di **Save the Children**, **Fondazione Mondo Digitale**, **Grey Panthers** e **Telefono Azzurro**)
- COLLABORAZIONI CON STAKEHOLDER TERRITORIALI PER INIZIATIVE E PERCORSI CONDIVISI
- PARTECIPAZIONE A CONCORSI E INIZIATIVE PER LA SCUOLA



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni Nazionali richiamano l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Pertanto, nei vari ordini e contesti scolastici, il nostro istituto ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti aspetti:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;
- competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Utilizzo della quota di autonomia

La realizzazione del curricolo d'istituto, sarà resa possibile anche attraverso la dotazione dell'organico potenziato. Negli anni scorsi l'organico di potenziamento assegnato è risultato numericamente inferiore e non corrispondente alle richieste.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia "Emilio Alessandrini"



<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/infanzia/emilio-alessandrini>

Scuola dell'Infanzia "Casa dei Bimbi1"

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/infanzia/casa-dei-bimbi-1>

Scuola dell'Infanzia "Casa dei Bimbi2"

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/infanzia/casa-dei-bimbi-2>

Scuola Primaria "Michelangelo Buonarroti"

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/primaria/michelangelo-buonarroti>

Scuola Primaria "Alberto Manzi"

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/primaria/a-manzi>

Scuola Primaria "Grazia Deledda"

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/primaria/deledda>

Scuola Primaria "Aldo Spallicci"

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/primaria/spallicci>

Scuola Primaria "Giovanni Pascoli"

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/primaria/pascoli>

Scuola Secondaria di Primo Grado

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/secondaria>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CERVIA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Mosaico e Steam

Attraverso lo strumento informatico gli alunni sono portati a realizzare, con la tecnologia del coding, a strutturare virtualmente il proprio mosaico che, successivamente, verrà realizzato durante una attività laboratoriale.

Mediante l'utilizzo del materiale del mosaico si vuole ottenere da parte degli studenti una attenzione alla manualità e al concetto di unicità del singolo individuo.

Il progetto ha come compito la capacità di collaborare fra i compagni per la riuscita del singolo lavoro artistico.

La scelta del progetto nasce dalla volontà di diffondere la conoscenza della tecnica del mosaico bizantino tramite modalità laboratoriale e tramite visita guidata, che avverrà ai mosaici di Ravenna nel mese di aprile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità e obiettivi perseguiti:

- incentivare l'uso della tecnologia, tecnica del coding nell'arte
- promuovere e sviluppare lo spirito di iniziativa
- valorizzare la diversità e l'unicità di ognuno prendendone consapevolezza e rispettandola
- stimolare la curiosità e il coinvolgimento di tutti per favorire un apprendimento attivo e motivante
- stimolare la creatività personale e affinare la manualità con le tessere di mosaico

○ **Azione n° 2: Primi passi nel coding**

Il coding è il mezzo attraverso il quale si può sviluppare il pensiero computazionale, con il quale si intendono tutti quei processi mentali che permettono di trovare soluzioni creative a problemi di varia natura. Per permettere il miglior sviluppo di tutte le competenze che coinvolgono tale pensiero si è ritenuto necessario di introdurre il discorso sul coding negli ultimi anni della scuola dell'infanzia, in modo da far avvicinare i bambini a situazioni di problem solving, alle quali dovranno trovare soluzioni procedendo anche per tentativi ed errori, attraverso contesti di gioco organizzati e strutturati, favorendo in questo modo lo sviluppo del pensiero logico e l'orientamento spaziale. Il rinforzo dei principali concetti topologici serviranno successivamente per la programmazione di alcuni strumenti tecnologici che verranno utilizzati durante lo svolgimento di questo progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale e il pensiero creativo; muoversi con sicurezza nello spazio utilizzando i principali concetti topologici; sviluppare capacità di ascolto, rispetto e collaborazione tra pari; educare ad un utilizzo responsabile delle nuove tecnologie; sviluppare le competenze logiche e le capacità utili alla risoluzione dei problemi.

○ **Azione n° 3: Work in progress**

Bisogni educativi speciali che si manifestano nella popolazione scolastica come disagio sociale, dispersione scolastica, fragilità emotive.

Gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni (pandemia, post-pandemia, eventi climatici estremi, guerre) hanno fatto emergere sofferenze, fragilità, incomprensioni. Tutto questo si manifesta negli alunni con il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, abbandono scolastico, dinamiche relazionali fragili, attacchi d'ansia e tanto altro.

L'azione didattica ed educativa verrà svolta attraverso attività laboratoriali.

Lo spazio di laboratorio è pensato come luogo per accogliere ed esprimere. Le tematiche hanno carattere pluridisciplinare al fine di garantire a tutti gli alunni un apprendimento trasversale con una ricaduta sulle singole discipline.

Proposte di laboratori:

1. laboratorio creativo
2. laboratorio musicale
3. meccanica per biciclette



4. orto

5. coro

Ci si attendono miglioramenti in termini di motivazione negli alunni, progressi nella gestione dei conflitti in classe, potenziamento nell'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità

- riconoscere e valorizzare le risorse e i punti di forza dei ragazzi
- supportare la gestione delle emozioni
- sostenere i ragazzi nella gestione dei conflitti
- sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita
- favorire la riscoperta di motivazioni personali
- decongestionare gruppi classe che presentano criticità comportamentali e relazionali

Obiettivi

- percorso di crescita personale per favorire l'espressione critica e creativa che fa parte del processo di sviluppo e di crescita degli alunni
- acquisizione di nuove consapevolezze e strumenti pratici volti a far emergere risorse



personali e talenti

- acquisizione di nuove consapevolezze e strumenti pratici volti a ristrutturare convinzioni e affrontare criticità nella gestione dei conflitti con pari



Moduli di orientamento formativo

I.C. CERVIA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Bisogni educativi e formativi

- Riconoscere le proprie attitudini e abilità per orientarsi nella scelta della scuola superiore
- Supportare la scelta consapevole dei ragazzi, informando studenti e famiglie in maniera dettagliata e completa
- Conoscere a grandi linee il mondo delle professioni e il mercato del lavoro del territorio

Finalità e risultati attesi

- Realizzare un orientamento scolastico centrato sulla promozione delle capacità personali e del successo formativo
- Prevenire la dispersione scolastica attraverso una scelta consapevole

Obiettivi

- Prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e risorse individuali
- Autovalutare i propri interessi e le proprie attitudini
- Autovalutare le proprie competenze in ambiti disciplinari specifici



- Riflettere sulle proprie motivazioni personali
- Riflettere sul proprio progetto di futuro scolastico
- Acquisire la capacità di decidere che cosa fare dopo la terza media
- Conoscere l'offerta del territorio riguardo alla realtà scolastica dopo la scuola media
- Conoscere le iniziative delle scuole secondarie di II grado del territorio
- Avere consapevolezza del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe

Scelte metodologiche e strumenti

Il modulo, per il quale si rimanda alle **Linee guida** di cui al D.M. 328 del 22/12/2022, si concretizzerà attraverso le seguenti azioni:

- 16 ore di attività curricolari, per la somministrazione di test attitudinali, per letture e riflessioni che agevolino il delicato momento della scelta della scuola superiore, per fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nei vari istituti con i loro indirizzi e per dare uno sguardo a ciò che il mercato del lavoro nel territorio offre. Le ore saranno così ripartite:
 - 6 ore a cura del docente di lettere;
 - 3 ore a cura del docente di tecnologia;
 - 2 ore a cura dei docenti di lingua straniera;
 - 2 ore a cura dei docenti di arte e musica;
 - 2 ore a cura del docente di matematica;
 - 1 ora a cura del docente di scienze motorie.

I test attitudinali saranno somministrati dal docente di lettere, tabulati ed esaminati dal Consiglio di classe per la formulazione del Consiglio orientativo; la docente referente dell'orientamento mette a disposizione una selezione di tali test attraverso il Google Drive del dipartimento di lettere.

- 5 ulteriori ore curricolari, dedicate a lezioni tenute da docenti delle scuole superiori del territorio (latino, diritto e matematica in collaborazione con il Liceo di Cesenatico; lingua straniera con l'Istituto Alberghiero di Cervia; economia con l'ITE di Cesena)



- 4 ore di partecipazione all'evento "Orientinfiera": a scuola saranno allestiti i banchetti informativi delle scuole del territorio disponibili ad aderire all'iniziativa. L'evento, aperto agli alunni del plesso e ai loro genitori, si svolgerà in due pomeriggi di due ore ciascuno nel periodo fine novembre-inizio dicembre, in presenza dei referenti per l'orientamento
- 1 ora dedicata alla consultazione di bacheca scolastica, sito web e Classroom, attraverso i quali gli studenti e le loro famiglie saranno regolarmente aggiornati sulle iniziative delle scuole superiori, quali open day e mini-stage.
- Dalle 5 alle 12 ore per la partecipazione ai ministage: gli studenti avranno la possibilità di essere giustificati dall'assenza a scuola in caso di partecipazione fino a due ministage mattutini; in tal caso, sarà la famiglia a prendere accordi con le scuole superiori, ad avvisare preventivamente i docenti dell'assenza, in modo che l'alunno sia segnato sul registro come "fuori classe" la mattina stessa e, successivamente, a consegnare ai docenti il certificato di frequenza presso la scuola superiore.
- Consiglio orientativo, formulato dal Consiglio di classe a novembre e condiviso con le famiglie tramite il registro elettronico
- Docente referente a disposizione degli alunni da ottobre a fine gennaio.

Oltre a ciò, la scuola potrà organizzare, in base alla disponibilità finanziaria e dei docenti, attività opzionali che diano agli studenti la possibilità di mettere a frutto le proprie capacità ed esprimere il meglio di sé, quali laboratori extra-curricolari, attività culturali, giochi studenteschi e gruppi sportivi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	21	17	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in uscita verso il secondo ciclo di istruzione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Steam & Creatività

Il progetto si prefigge di stimolare l'apprendimento delle materie STEM e della robotica educativa attraverso modalità didattiche innovative: utili a potenziare il pensiero logico e la creatività, a incoraggiare la collaborazione tra pari, l'imparare facendo e a sviluppare capacità di problem solving e di astrazione. Inoltre, si vuole far comprendere la potenzialità e, soprattutto, l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico. In ultimo, si vuole contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi; □ essere creativi; □ saper creare e organizzare una lezione; □ saper utilizzare in modo appropriato le nuove tecnologie in diversi ambiti; □ saper lavorare in team; □ superare la disparità di genere nelle STEM e valorizzare il contributo delle donne alle discipline scientifiche; □ attuare pratiche di insegnamento e apprendimento; □ valorizzare le potenzialità degli studenti; □ favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; □ avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Obiettivo di questo progetto è quello di favorire uno studio trasversale delle materie scientifico-matematiche, al fine di ridurre il gap di genere, partendo dalla scuola dell'Infanzia per giungere alla Secondaria di Primo Grado. Per giungere a questo traguardo si vuole dotare tutti i plessi di strumenti digitali in grado di accompagnare gli studenti all'uso consapevole dei più recenti mezzi informatici utilizzati negli ambiti della Robotica e del Coding. La progettazione si articolerà per gradi, per rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutti i plessi dell'Istituto.

Per i laboratori ci si avvale dell'Equipe Formativa Servizio Marconi.



● STEAM by Step: percorso di accompagnamento.

L'attività si propone di: □ Sviluppare il pensiero creativo. □ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

□ Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi. □ Essere creativi. □ Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Lingue



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Finalità e obiettivi □ Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento; □ Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale; □ Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti; □ Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti per raggiungere lo scopo; □ Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; □ Favorire una didattica accattivante totalmente inclusiva; □ Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero; □ Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM □ Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento.

● Passo dopo passo.... continua-mente!

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizza le competenze acquisite e riconosce le specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da un grado di scuola all'altro segna, per gli alunni, un momento veramente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare momenti di confronto permette agli alunni di esplorare e familiarizzare con un ambiente scolastico fino ad allora ad essi sconosciuto, visto ed immaginato con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge l'obiettivo di aiutare gli alunni ad affrontare questi sentimenti di disorientamento e a rassicurarli circa i cambiamenti che li attendono, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Per questo motivo il progetto Continuità diventa il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi degli alunni, soggetti in continua formazione, al fine di rendere più consapevole il loro percorso didattico- educativo. La continuità curata dal nostro I.C. è di tipo verticale e orizzontale. Continuità verticale: legame stretto tra il soggetto in formazione e i tre ordini di scuola. L'attenzione viene concentrata nel far superare agli alunni l'ansia generata dal passaggio al grado scolastico successivo. Continuità orizzontale: pone la necessità di organizzare i rapporti



scuola- famiglia, scuola- enti territoriali, tra differenti ambienti di formazione e di vita di ogni singolo alunno. Nidi-Scuola dell'infanzia: □ Progetto 0/6, progetto territoriale, organizzato a livello comunale a livello comunale, unisce con finalità, contenuti, progetti e iniziative comuni, il passaggio nei due livelli di scuole. □ Giornate "Open day" ovvero scuola aperta, durante i quali i bambini sotto i tre anni, possono visitare le scuole dell'infanzia del nostro Comprensivo. Scuola dell'infanzia-scuola primaria: □ Giornate "Open day" ovvero scuola aperta, durante le quali i bambini di cinque anni possono visitare le scuole primarie. □ Organizzazione di attività e laboratori finalizzati allo scambio relazionale con gli insegnanti del successivo ordine scolastico e alla conoscenza del nuovo ambiente. Scuola primaria e secondaria di primo grado: □ Laboratori, con finalità di indirizzo e orientamento nella scelta della seconda lingua straniera, organizzati e tenuti dai docenti della scuola sec. I grado presso i locali di ogni singolo plesso di scuola primaria (periodo di svolgimento: novembre). □ Open day mattutini ovvero giornate in cui gli alunni delle classi V si recano nei locali della scuola secondaria di I grado. Durante predette giornate gli alunni coinvolti parteciperanno a dei laboratori (laboratorio di tecnologia, laboratorio di educazione fisica, laboratorio matematico, laboratorio de arte e musica, laboratorio di bullismo e cyber bullismo) tenuti da docenti della scuola sec. di I grado. □ Open day serale, tenuto nei locali di ogni plesso dei diversi gradi scolastici. Momento durante il quale la scuola viene presentata ai genitori dei potenziali alunni delle future classi prime. Detti incontri sono tenuti dal Dirigente Scolastico con la partecipazione della FS continuità, delle referenti di plesso e dei potenziali futuri insegnanti di classe prima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare lo sviluppo verticale del percorso scolastico e della persona di ogni alunno, dando gli



strumenti cognitivi e affettivi necessari per consentirgli l'elaborazione positiva del cambiamento, fattore inevitabile nel passaggio da un ordine scolastico a quello successivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Finalità e obiettivi.

- Aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza.
- Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni.
- Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative. □ Guidare gli alunni/e verso scelte motivate e consapevoli.

Scelte metodologiche.

- Attività finalizzate all'orientamento da parte dei docenti della classe.
- Orientinfiera: evento rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado con l'obiettivo di orientare in maniera consapevole, sulla base delle singole predisposizioni personali, la futura scelta scolastica. L'evento si svolge presso i locali della scuola secondaria di I grado del nostro I.C. con l'intervento di rappresentanti delle varie scuole



secondarie di secondo grado che espongono

agli alunni le loro offerte formative.

□ Distribuzione del materiale informativo proveniente dalle scuole secondarie di

secondo grado e di indicazioni pratiche per la ricerca di ulteriori informazioni.

□ Possibilità di rivolgersi allo Sportello Ascolto della scuola in caso di necessità.

□ Consiglio orientativo del Consiglio di Classe.

□ Docente Referente per l'orientamento a disposizione degli alunni.

● Individuazione precoce dei DSA

Bisogni educativi e formativi individuati L'obbligo per ogni insegnante di portare tutti gli alunni al conseguimento del loro successo formativo impone di porre attenzione al crescere del numero di alunni con certificazione DSA nelle classi e di realizzare adeguati percorsi di potenziamento necessari prima di arrivare a definire una "difficoltà" effettivamente un "disturbo". La personalizzazione e l'individualizzazione della didattica devono tendere anche ad alleviare le difficoltà emotive e psicologiche dell'alunno. La scuola inoltre si pone a supporto della famiglia in questo percorso. A questo fine, si propone pertanto un'attività di screening, cioè una metodologia di rilevazione in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza. Finalità e obiettivi - Garantire il successo formativo per tutti gli alunni; - fornire ai docenti di classe strumenti di osservazione e potenziamento pedagogici correlati alle quotidiane attività didattiche; - individuare il prima possibile eventuali criticità negli alunni per rendere più efficace un intervento di potenziamento didattico specifico; - sostenere, attraverso una responsabile presa in carico, la possibile difficoltà delle famiglie e indicare azioni ed atteggiamenti proficui specialmente nel caso di disturbi persistenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ottenere il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

[Progetto di Istituto: Individuazione precoce dei DSA](#)

- **Si fa musica all'IC2**
-



- Progetto di educazione alla musicalità e al movimento ritmico per la scuola dell'infanzia: "Insieme cantando, danzando e suonando" - Coro d'Istituto per la scuola primaria

Risultati attesi

Per la scuola dell'infanzia: - L'esperto Music Together® conduce lezioni di musica e movimento in collaborazione con i docenti con gruppi di massimo 10-12 alunni. I gruppi possono essere composti per età omogenee o per età miste. Le lezioni settimanali hanno una durata di circa 40 minuti. - L'esperto Music Together® aiuta l'insegnante della sezione ad acquisire conoscenze sullo sviluppo musicale dell'infanzia così come metodi per fare musica nell'ambito della routine giornaliera della sezione, sulla base delle ricerche più recenti. - I docenti seguono le sessioni settimanali, adattando le attività alle necessità e agli interessi del loro curriculum. - L'esperto Music Together® e i docenti della scuola dell'infanzia lavoreranno insieme eventualmente anche per creare valide occasioni per i genitori per sperimentare le attività musicali a scuola, organizzando uno o più eventi in cui coinvolgerli. Per la scuola primaria: Il Coro si potrà esibire sia durante eventi organizzati dai singoli plessi (come ad esempio la festa di Natale e di fine anno) sia durante gli eventi musicali e culturali organizzati dal Comune di Cervia e dal Consorzio Cervia Centro in collaborazione con l'associazione culturale Menocchio, come ad esempio la manifestazione "Emozioni di Natale" in Piazza Garibaldi (6 dicembre - 6 gennaio), la Festa dello Sport (16-17 maggio), la Giornata della Memoria e del Ricordo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



Aule

Concerti

Magna

Teatro all'aperto

Approfondimento

[Progetto di Istituto: Si fa musica all'IC2](#)

● “Il bullo...in rete” - Conosciamo il bullismo e cyberbullismo

Bisogni educativi e formativi individuati - Fare emergere il problema del bullismo e del cyberbullismo, sensibilizzando e informando tutti i destinatari del progetto. - Contrastare i fattori di rischio, attraverso attività laboratoriali. - Arginare e correggere i comportamenti scorretti o a rischio, trovando le opportune soluzioni, sensibilizzando gli studenti ad una cultura della legalità. - Imparare a gestire il fenomeno per intervenire efficacemente anche in futuro, grazie alle competenze acquisite e attraverso la replicabilità del progetto. Finalità e obiettivi

Obiettivi per gli alunni: - Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti necessari per affrontarlo. - Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali. - Identificare “i bulli” e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi “a rischio”. - Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno. - Avvalersi dello sportello di “ascolto” della scuola durante le fasi di realizzazione del progetto.

Obiettivi per le famiglie: - Sensibilizzare, informare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete. - Far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber bullismo. - Educare i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione. Obiettivi della scuola: - Revisione della E-Safety Policy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisizione di strumenti concreti al fine di attuare un'educazione basata sul rispetto di sé e degli altri e su un uso consapevole della rete. - Conoscenza dei pericolosi effetti e delle conseguenze a breve e a lungo termine che possono interessare le vittime, i bulli e tutte le persone coinvolte negli atti di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

["Il bullo...in rete" - Conosciamo il bullismo e cyberbullismo](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● T.E.O. II TECNO-ECO-ORTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Graduale acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa; la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile; l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socioculturale del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira ad acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili e del loro riutilizzo; acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza del riutilizzo degli scarti biodegradabili della mensa scolastica per produrre fertilizzante ad uso agricolo; conoscere l'importanza della pratica della lotta integrata per la difesa delle colture attraverso l'impiego di metodologie ecosostenibili; acquisire una maggiore conoscenza del ciclo vitale delle piante attraverso l'utilizzo di una serra video sorvegliata; acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo.

Bisogni educativi e formativi individuati

- Acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili (es.eolico, solare) e del loro riutilizzo (es.acqua piovana);
- acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza del riutilizzo degli scarti biodegradabili della mensa scolastica per produrre fertilizzante ad uso agricolo (es. compostiera);
- conoscere l'importanza della pratica della lotta integrata per la difesa delle colture attraverso l'impiego di metodologie ecosostenibili (insetti utili es.coccinelle);
- acquisire una maggiore conoscenza del ciclo vitale delle piante attraverso l'utilizzo di una serra videosorvegliata;



- E. acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo, conseguendo una visione storica delle pratiche agricole (ampliamento del progetto di plesso "C'era una volta e adesso?");
- F. imparare a riconoscere i prodotti dell'orto e i cicli produttivi stagionali;
- G. adottare comportamenti alimentari corretti, imparando a valutare i benefici di una sana alimentazione;
- H. diffondere la cultura dell'ecosostenibilità a cui si ispira il modello T.E.O. presso la comunità.

Finalità e obiettivi

- Acquisizione di conoscenze disciplinari specifiche in ambito scientifico, matematico, tecnologico, linguistico, storico e geografico;
- acquisizione di competenze trasversali;
- comunicare nella madrelingua;
- comunicazione in lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- senso di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Scelte metodologiche

Gli obiettivi delineati dovranno mirare al raggiungimento di tali traguardi attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali tali da consentire lo sviluppo coerente di unità di apprendimento comuni, che prevedano il contributo delle diverse discipline.

Beni e servizi

Le risorse finanziarie saranno pertanto utilizzate per l'acquisto di:

- materiale per la costruzione di una semplice pala eolica;
- kit energia solare per la produzione di energia elettrica;



- sistema di irrigazione a goccia;
- serra per coltivazioni;
- telecamere per videosorveglianza colture in serra;
- materiali per realizzazione compostiera;
- materiali per realizzazione serbatoio acqua piovana;
- Smart board interattive per attività didattiche connesse al progetto;
- Pc notebook per progettazione e realizzazione di materiali divulgativi e promozionali relativi al progetto T.E.O. per la pubblicazione a mezzo stampa, mediante sito web, giornalino di Plesso e su pagine di social network.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EduchiAmo: A SCUOLA DI GENTILEZZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Realizzazione di un ambiente scolastico sereno e positivo, rispettoso del singolo e dell'individualità di ognuno, per garantire una formazione culturale il più possibile adeguata ai tempi, imprevedibili e variabili, e alle inclinazioni personali.
- Migliorare il grado di benessere personale e sociale dei bambini, tramite l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emozione e delle relazioni sociali.



- Sviluppo e potenziamento:
 - delle possibilità, della voglia di conoscere, capire, interrogare, ricercare..;
 - delle competenze operative e conoscenze che permettano di affrontare con soddisfazione impegni scolastici e non;
 - dell' autonomia e dell' identità matura, aperta e solidale, che permetta ad ognuno di manifestare al meglio se stesso, nel rispetto degli altri, dentro la rete complessa delle relazioni sociali;
 - della conoscenza e della valorizzazione del proprio territorio, naturale e antropico, per poterlo rispettare, proteggere e conservare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Bisogni educativi e formativi individuati

L'intento è quello di promuovere un percorso educativo/formativo per lo sviluppo delle Soft and Life skills per la promozione di stili di vita orientati al miglioramento delle competenze scolastiche, del benessere e della socialità dei bambini.

Questi ultimi anni, a causa della pandemia, sono stati caratterizzati da diversi cambiamenti della nostra quotidianità personale e scolastica e dalla mancanza di certezze; le relazioni personali sono state sottoposte a forti stress: è pertanto importante acquisire e potenziare competenze e risorse che permettano soprattutto ai nostri alunni di vivere un cambiamento attraverso uno stato di benessere.

Il progetto, quindi, nasce in accordo con quanto enunciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che definisce le Life skills come le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni e le Soft skills come tutte quelle competenze personali che un individuo può avere appreso per sua natura, grazie all'educazione o grazie ad esperienze di vita.

In seguito alla formazione d'Istituto svolta dalle insegnanti del plesso Buonarroti e ai bisogni educativi emersi in questi anni, si propone, quindi, di integrare il modello formativo del My Life Design, creato da Daniel Lumer, nella realtà scolastica. Tale metodo si pone, infatti, come modello di educazione alla consapevolezza per facilitare una crescita basata sul Saper Essere attraverso una relazione educativa autentica e gentile.

Finalità:

- Educare al Saper Essere attraverso una relazione educativa autentica e gentile.
- Promuovere una vera e propria cultura della consapevolezza, della pace e della felicità, per un impatto sociale collettivo.
- Promuovere un nuovo paradigma educativo che vada dal "saper fare per Essere" al "saper Essere per fare".
- Promuovere l'autostima e la presa di coscienza delle proprie potenzialità.
- Valorizzare la diversità e l'unicità di ognuno prendendone consapevolezza e rispettandola.
- Promuovere e sviluppare lo spirito di iniziativa.



- Sviluppare la capacità di entrare facilmente in contatto con l'ambiente.
- Fare un uso corretto e consapevole del territorio come patrimonio di una comunità.
- Imparare ad imparare per raggiungere il successo formativo.

Obiettivi:

- Acquisire consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, ritenuti i pilastri che sorreggono la convivenza civile, favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno nel contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso d'identità e d'appartenenza alla propria comunità, per prepararsi ad una vera crescita responsabile, solidale come "cittadino del mondo".
- Stimolare la curiosità e il coinvolgimento di tutti per favorire un apprendimento attivo e motivante.
- Stimolare la creatività personale e affinare la manualità.
- Prendere contatto con le proprie emozioni e capacità esprimendole attraverso diversi canali (artistico, linguistico, cinestetico..).

Scelte metodologiche

"Lo spazio dell'immaginazione" - laboratori di consapevolezza per le diverse classi con attività di storytelling, proiezioni di video e attività creative e laboratoriali.

- Attività di tutoring tra pari.
- Cooperative Learning.
- Lezioni frontali.
- Attività per gruppo classe e/o classi aperte.
- Laboratori interni, laboratori del e nel territorio.
- Rapporti con esperti e altre istituzioni.
- Uscite / visite guidate.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Orto a scuola: piccoli coltivatori diretti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire e guidare la rielaborazione di gruppo delle esperienze vissute e acquisire una maggiore consapevolezza sulle varie fasi che si susseguono durante la crescita di una pianta (dal seme alla pianta).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Bisogni educativi e formativi individuati

- Avvicinare i bambini alla natura attraverso la manipolazione degli elementi naturali;
- sensibilizzare i bambini verso il rispetto per l'ambiente circostante partendo dallo spazio del giardino;
- promuovere il senso della responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto.

Finalità e obiettivi

- Avvicinare i bambini alla natura attraverso la manipolazione degli elementi naturali;
- sensibilizzare i bambini verso il rispetto per l'ambiente circostante partendo dallo spazio del giardino;
- promuovere il senso della responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto.

Scelte metodologiche

- Imparare a coltivare operativamente un piccolo spazio del giardino adibito ad orto con mansioni specifiche ed interventi a piccoli gruppi;
- potenziare il rispetto ambientale attraverso un percorso che coinvolga tutti i campi di esperienza.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Conosciamo il bullismo e il cyberbullismo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Acquisizione di strumenti concreti al fine di attuare un'educazione basata sul rispetto di sé e degli altri e su un uso consapevole della rete.
- Conoscenza dei pericolosi effetti e delle conseguenze a breve e a lungo termine che possono interessare le vittime, i bulli e tutte le persone coinvolte negli atti di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Bisogni educativi e formativi individuati

- Fare emergere il problema del bullismo e del cyberbullismo, sensibilizzando e informando tutti i destinatari del progetto.
- Contrastare i fattori di rischio, attraverso attività laboratoriali.
- Arginare e correggere i comportamenti scorretti o a rischio, trovando le opportune soluzioni, sensibilizzando gli studenti ad una cultura della legalità.
- Imparare a gestire il fenomeno per intervenire efficacemente anche in futuro, grazie alle competenze acquisite e attraverso la replicabilità del progetto.

Finalità e obiettivi

Obiettivi per gli alunni:

- Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti necessari per affrontarlo.
- Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali.
- Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio".
- Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.
- Avvalersi dello sportello di "ascolto" della scuola durante le fasi di realizzazione del progetto.

Obiettivi per le famiglie:

- Sensibilizzare, informare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete.
- Far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber bullismo.
- Educare i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

Obiettivi della scuola:

- Revisione della E-Safety Policy.

Scelte metodologiche

- Promozione dell'uso positivo della tecnologia, ricorrendo all'uso della stessa per



insegnare la materia curricolare.

□ Dibattito e riflessione sul tema della sicurezza online anche attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche come generazioniconnesse.it , paroleostili.it .

□ Incontri per illustrare tutti i rischi connessi all'uso dei social network, alla dipendenza da videogiochi e alle conseguenze giuridiche che la violazione delle norme che regolamentano il web comporta, dedicati sia agli alunni delle classi quinte della primaria, nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, sia agli alunni della scuola secondaria.

□ Contatto e collaborazione con gli organi competenti sul territorio in materia di prevenzione e controllo di azioni di bullismo e cyberbullismo (Polizia Postale, Carabinieri, ecc.).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CERVIA 2 - RAIC829007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione finale di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria verrà predisposta dagli insegnanti in modo coordinato e condiviso.

Area di Interesse

AUTONOMIA

- Cura della propria persona.
- Orientamento e gestione dei tempi, degli spazi e del materiale scolastici.
- Competenze sociali e di collaborazione con i compagni nello svolgimento di attività svolte nel grande e nel piccolo gruppo e/o per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Modalità e tempi attuati per lo svolgimento delle attività.

MOTORIO - PRASSICA

- Capacità coordinative generali (capacità di adattamento e trasformazione del movimento; capacità del controllo motorio; capacità di apprendimento motorio), speciali (destrezza fine; equilibrio; elasticità del movimento; capacità di combinazione motoria; fantasia motoria).
- Controllo dei propri movimenti in vista del raggiungimento di un obiettivo condiviso.

COGNITIVA

- Capacità attentiva e mnemonica.
- Capacità di comprensione di una consegna: ricezione del messaggio – elaborazione – svolgimento –



compimento.

- Raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni ambito del fare e dell'agire e dei diversi campi di esperienza.

LINGUISTICA

- Comprensione.
- Produzione.
- Capacità espressive e lessicali.
- Capacità comunicativa verbale e mimico – gestuale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste per il primo ciclo dal D. Lgs. 13 aprile 2017. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

PROPOSTA DI VOTO: In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 22/2020, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

(vedi: parere Ministero) (*)

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/ risultati di apprendimento e alle competenze che i



collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica diverrà strutturale con il contributo dei vari ambiti disciplinari. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Consultare l'allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Area di Interesse

AFFETTIVO - RELAZIONALE

- Relazionalità e partecipazione con l'adulto, con i coetanei e/o con i compagni.
- Modalità di reazione di fronte a situazioni problematiche o di fronte all'insuccesso.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha un valore formativo ed è oggetto di riflessione da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione condivisa con l'alunno diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento comunicato anche ai genitori, così che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche dei punti di partenza e di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.



La valutazione periodica e finale sarà riferita a ciascuna disciplina di studio e sarà espressa attraverso i livelli di competenza raggiunti.

Seguendo le indicazioni del 10-10-2017 (registro ufficiale 0001865) l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado si attuerà in presenza dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La scuola segnalerà tempestivamente alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attuerà specifiche strategie e azioni che consentiranno il miglioramento degli apprendimenti.

Solo in casi eccezionali e comprovati si potrà non ammettere l'alunna/o alla classe successiva: la decisione sarà assunta all'unanimità dai docenti e dal Dirigente.

La certificazione delle competenze, verrà rilasciata al termine della scuola primaria e sarà redatta in sede di scrutinio finale. Si utilizzeranno i modelli ministeriali.

Per le alunne/i con disabilità la certificazione ministeriale potrà essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il vero significato degli enunciati delle competenze agli obiettivi specifici del PEI.

L'articolo 4 del decreto legislativo n.62/2017 conferma per le Prove Invalsi la presenza della prova di italiano e di matematica nelle classi II e V e introduce solo per la classe V una prova di inglese relativa alle abilità di comprensione e uso della lingua.

Per le alunne/i con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) inoltre possono essere previste per lo svolgimento delle prove dai docenti adeguate misure compensative o dispensative, coerenti con il piano didattico personalizzato considerando anche di prevedere tempi più lunghi; se tali misure non fossero sufficienti si può disporre l'esonero dalla prova.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

Le programmazioni didattiche dei singoli docenti prevedono periodicamente prove di diverso tipo per verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici e, se necessario, intervenire sull'iter formativo, adattandolo ai ritmi di apprendimento degli alunni e agli obiettivi formativi di ciascuno.

La valutazione terrà conto inoltre di interesse, partecipazione, puntualità nelle consegne e costanza nel portare il materiale necessario.

Al fine di assicurare una informazione tempestiva alle famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione del comportamento, la Scuola adotterà le seguenti modalità di comunicazione:

- Colloqui individuali settimanali, previo appuntamento, in orario mattutino
- Colloqui generali pomeridiani a dicembre e aprile



- Assemblee di classe
- Consigli di Classe
- Consegna documento di valutazione

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

Consultare l'allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

Con riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- al regolamento d'istituto e al patto di corresponsabilità.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Con riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione;
- al regolamento d'istituto e al patto di corresponsabilità;
- allo statuto delle studentesse e degli studenti.

Consultare l'allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA PRIMO GRADO (1).pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni saranno valutati tenendo conto di:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline
- rispetto delle regole relative ai doveri scolastici
- grado di maturazione personale
- situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (H, DSA, BES)
- aver già ripetuto la classe frequentata.

Il Consiglio di Classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva in base ai seguenti criteri:

- mancato raggiungimento, per negligenza, degli obiettivi minimi in almeno 4 discipline
- mancata progressione rispetto al livello di partenza
- atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero offerte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico

ragionevole consapevolezza che l'alunno possa recuperare le carenze attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità manifestate.

Criteria di valutazione deliberati (Delibera n. 5, Collegio Docenti del 17/01/2018)

<http://www.iccervia2.edu.it/index.php/curricoli-valutazione/valutazione/criteri-di-valutazione-deliberati>

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione ci si attiene al D.M. 742 del 2017.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe delibera a maggioranza la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in base ai seguenti criteri:

- mancato raggiungimento, per negligenza, degli obiettivi minimi in almeno 4 discipline
- mancata progressione rispetto al livello di partenza
- atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero offerte



dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
ragionevole consapevolezza che l'alunno possa recuperare le carenze attraverso la ripetizione
dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità manifestate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Nel rispetto del PAI, l'istituto attiva percorsi per favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni con disabilità, all'interno del gruppo classe e del plesso. Vengono attivati annualmente percorsi di formazione specifici per i docenti, sia a livello di Istituto che come adesione a progetti formativi promossi dalla rete di ambito territoriale. Vengono stilati piani educativi individualizzati condivisi dal team docente e insegnanti di sostegno. Si svolgono incontri periodici con l'equipe medica specializzata e le famiglie per un confronto-aggiornamento sull'andamento educativo-didattico del singolo alunno. Vengono elaborati piani didattici personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali, condivisi con le famiglie. Il contesto territoriale è caratterizzato da flussi in entrata ed in uscita di alunni stranieri, per i quali sono stati attivati protocolli di accoglienza gestiti in collaborazione con il Centro Risorse del Comune di Cervia ed altre associazioni. Sono stati attivati corsi di Italiano L2, rivolti alle famiglie, per favorire la comunicazione e l'integrazione. Sono presenti attività di recupero e potenziamento per gli alunni stranieri in tutti gli ordini di scuola. Il PAI è oggetto di revisione annuale. Si evidenzia che i tra i docenti entrati in ruolo recentemente vi sono diversi docenti di sostegno abilitati. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Gli alunni con BES e gli alunni stranieri neo-arrivati presentano le maggiori difficoltà di apprendimento. La scuola attiva segnalazioni agli enti locali competenti e pianifica interventi di recupero, in base alle competenze del singolo docente (esterni ed interni alla classe) con piani di studio personalizzati e/o percorsi facilitati, utilizzando anche strumenti dispensativi e/o compensativi. Per rendere maggiormente efficaci gli interventi, si stanno adottando metodologie didattiche innovative per l'inclusione e l'integrazione, come il cooperative learning, l'attività laboratoriale, tutoring, classe capovolta: in questo modo si cerca di valorizzare sia gli alunni con potenziale elevato, che gli alunni che hanno difficoltà. Sono stati attivati corsi di recupero, aiuto e potenziamento in orario extra-scolastico, per alunni in difficoltà e per alunni stranieri.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Si evidenzia la carenza di ore destinate al sostegno e, quando presente, in diversi casi



gli insegnanti non sono in possesso del titolo di specializzazione. Le ore destinate al sostegno, nonostante le richieste dell'Istituto, sono assegnate a livello ministeriale, pertanto la scuola non ha potere decisionale in merito. Inoltre i percorsi per la certificazione sono lenti e prolungati nel tempo, impedendo una pronta attivazione di tutte le misure idonee al caso; anche in questo caso l'Istituto non ha possibilità di intervento per velocizzare le procedure, potendo soltanto sollecitare le famiglie perché si attivi il percorso con le AUSL di competenza. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Le scarse risorse vincolano la scuola a corsi di recupero, trascurando il potenziamento per valorizzare le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Enti locali e territoriali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alla base della definizione di ogni piano educativo individualizzato vi è un lavoro sistemico e un'attività coordinata tra docenti curricolari e docenti di sostegno al fine del raggiungimento dell'inclusione scolastica e del successo formativo. Partendo da un'attenta un'analisi dell'intera documentazione, clinica e scolastica, ed un periodo di conoscenza e di osservazione sistematica dell'alunno i docenti, ponendosi quali mediatori tra i bisogni educativi e gli obiettivi disciplinari, individuano le strategie, le metodologie e gli strumenti più adeguati. Ai fini inclusivi si prediligono



attività all'interno del gruppo classe, in piccoli gruppi eterogenei, attività laboratoriali e di peer tutoring. Le attività individualizzate si attivano per il consolidamento degli apprendimenti. Nella definizione dei singoli piani si tiene conto della collaborazione delle eventuali figure che supportano l'alunno nella comunicazione e nell'autonomia. Sulla base dei bisogni educativi speciali individuati si procede alla redazione di PEI, PDP e PSP per gli alunni di origine straniera. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni di individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione dei piani educativi è realizzata in maniera sinergica attraverso la collaborazione tra docenti, famiglie, figure specialistiche e con il supporto e le risorse professionali fornite dal contesto territoriale. Nell'Istituto sono presenti docenti di sostegno specializzati, un docente Funzione Strumentale per la disabilità, uno per i BES e un referente per l'intercultura. L'Istituto organizza periodicamente percorsi di formazione specifica per i bisogni educativi speciali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia detiene un ruolo attivo nei processi di inclusione ed è parte fondante della comunità educativa: - è chiamata alla collaborazione nella stesura dei piani educativi; - collabora attivamente nell'attuazione dei suddetti piani; - si confronta periodicamente con i docenti - partecipa agli incontri con gli specialisti AUSL - partecipa ai gruppi di lavoro specifici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'analisi della situazioni iniziale, le valutazioni in itinere e la valutazione finale degli alunni vengono annotate nel registro elettronico dei docenti. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. I docenti tengono, quindi, conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza si svolgono anche incontri con i genitori degli alunni e con i Servizi. La scuola prevede attività di orientamento in uscita. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, PSP)



sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Approfondimento

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

La Funzione strumentale BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione ed elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla "scuola dell'insegnare" alla "scuola dell'apprendere" che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- **lo staff di direzione;**
- **le funzioni strumentali;**
- **lo staff organizzativo;**
- **Le funzioni di supporto ai docenti;**
- **Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto;**
- **Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) e il personale ATA;**
- **Le figure di sistema per l'area della sicurezza.**

[ORGANIGRAMMA a.s. 2022/2023](#)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

<http://www.sc27961.scuolanext.info>

Invio circolari tramite registro elettronico e indirizzi mail a tutto il personale dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

MANSIONI SVOLTE DAL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Inoltre: collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze, nonché per la redazione del verbale; coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F.; collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori; è insegnante di riferimento per i referenti di plesso e dei docenti; coordina le attività dei Dipartimenti; coordina la compilazione di schede

1



e materiali relativamente alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa; coordina le attività relative al registro on line in collaborazione con gli uffici di segreteria; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; partecipa alla commissione Curricoli; collabora con il dirigente nel curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. In caso di assenza prolungata del Dirigente scolastico il collaboratore è delegato a svolgere funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo – gestionale ed è delegato a firmare i seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- la corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- la corrispondenza con l'Amministrazione MIUR centrale e periferica avente carattere di urgenza;
- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
- richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff del Dirigente scolastico si distingue in - staff di direzione, formato da un Collaboratore del Dirigente, appartenente alla scuola secondaria di I grado, dalle funzioni strumentali e dai loro collaboratori; - lo staff organizzativo, costituito da:

- un Referente per ciascun plesso;
- un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola Secondaria di I grado, il quale presiede in vece del Dirigente le sedute del Consiglio di

99



classe, ad eccezione degli scrutini; coordina l'organizzazione didattica della classe, stendendo il relativo piano di lavoro; illustra alla classe gli elementi più rilevanti dello Statuto degli Studenti, del Regolamento d'Istituto, del Regolamento di disciplina e del PTOF; illustra alla classe fin dall'inizio dell'anno scolastico e, ancora, periodicamente, le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, il piano di evacuazione in caso di incendio o terremoto, nominando gli alunni apri-fila e chiudi-fila e curando che in aula siano presenti un certo numero di schede di evacuazione; valuta, presso la Segreteria Didattica, tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti; coordina la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie; presiede l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori, con modalità da definire; controlla le assenze e i ritardi degli alunni e segnala tempestivamente alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; - le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, referente Anti-Covid, animatore digitale che coordina le azioni previste per il PNSD e l'applicazione delle tecnologie alla didattica.). - Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo. - Le



funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Referente informatico d'Istituto, Responsabili dei laboratori multimediali (uno per plesso), referente formazione, referente orario Scuola Secondaria, referente di ambiente in apprendimento digitale e gestione Sito WEB d'Istituto. - Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza; l'RLS e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente; gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso. I referenti per la sicurezza a livello di plesso provvedono alla segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale, prendono contatti con l'Ente locale in caso di necessità, predispongono i piani di emergenza e organizzano le prove per l'evacuazione. Svolgono, in collaborazione con il DS, azioni di informazione del personale scolastico, partecipano a specifiche iniziative di formazione e alla riunione periodica per la sicurezza con il RSPP. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene



incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido. Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili nell'Organigramma 2022/23 pubblicato sul sito della scuola.

Funzione strumentale

DISABILITA' Collaborazione con il DS e suoi delegati sui seguenti temi: 1) Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; 2) Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; 3) Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP, etc.; 4) Azione di coordinamento con l'equipe medica del territorio; 5) Azioni di promozione di percorsi individualizzati e personalizzati; 6) Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A.; 7) Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.); 8) Azioni di promozione iniziative inerenti il PAI; 9) Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; 10) Organizzazione e Coordinamento delle misure di sostegno ai D.A; 11) Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali; 12) Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio; 13) Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Collaborazione con il DS e Staff di presidenza sui seguenti temi: 1) Predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso con i docenti

5



aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso;

- 2) Pianificazione e realizzazione di Brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sulle peculiarità dell'istituto mediante i progetti che ne caratterizzano l'offerta formativa, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare;
- 3) Gestione dell'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e sul contatto con allievi e famiglie;
- 4) Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale;
- 5) Gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le scuole secondarie di secondo grado e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti;
- 6) Collaborazione all'organizzazione, promozione e partecipazione degli studenti a qualsiasi iniziativa finalizzata all'orientamento in entrata e in uscita;
- 7) Pianificazione, organizzazione e realizzazione degli OPEN DAY nei locali dell'Istituto, con relativa programmazione oraria e chiara, unica e precisa scansione dei turni di avvicendamento dei docenti ed ore di attività laboratoriali;
- 8) Elaborazione di criteri utili alla procedura di Formazione delle classi, organizzazione e partecipazione, unitamente ai Collaboratori delDS, alle operazioni di formazione delle classi;
- 9) Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività



realizzate; 10) Studio ed implementazione di nuove forme di comunicazione e collaborazione con le famiglie e con le varie istituzioni e associazioni che operano sul territorio; 11) Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche; 12) Implementazione delle attività di conoscenza - da parte degli studenti della scuola - del mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti negli Istituti secondari di secondo grado; 13) Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. DISAGIO E INTERCULTURA Collaborazione con il DS e suoi delegati sui seguenti temi: 1) Analisi dei casi e coordinamento delle risorse per l'inclusione ed integrazione degli studenti con ridotta competenza in lingua italiana; 2) Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con particolare attenzione ai DSA: PDP, PSP, PEI, etc.; 3) Organizzazione e Coordinamento attività di verifica delle competenze degli alunni DSA 4) Supporto alla stesura del PDP per alunni BES 5) Dispersione scolastica: controllo/monitoraggio ed indagini statistiche; rapporti con le famiglie degli alunni inadempienti; rapporti con gli enti locali pubblici e privati per formazione professionale 6) Rapporti con Comune e Servizi



Sociali; 7) Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto - obiettivi ed ai risultati conseguiti. PTOF D'ISTITUTO 1) Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; 2) Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); 3) Coordinamento di eventuali dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali 4) Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali 5) Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione 6) Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM 7) Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. 8) Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto - obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Responsabile di plesso	Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, si possono sicuramente individuare le seguenti: 1. organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" e	10
------------------------	---	----



provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); 2. ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; 3. diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; 4. raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di collaborazione con i Coordinatori di Classe o di Sezione; 5. raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; 6. redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; 7. sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; 8. calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; 9. riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; 10. controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: 1. essere punto di riferimento organizzativo; 2. riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente



o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve: 1. rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; 2. raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di: 1. disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 2. essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: 1. accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; 2. avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; 3. controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; 4. essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Animatore digitale

Animatore digitale
Mansioni animatore digitale
FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD,

1



	<p>anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	9
Docente specialista di educazione motoria	<p>L'insegnante specialista di educazione motoria introduce i bambini alla sfera dello sport, occupandosi di sviluppare in loro abilità motorie e motivandoli a prendere abitudini sane. Il docente si dedica all'insegnamento di attività sportive e motorie nelle scuole primarie. In particolare, può insegnare sport individuali appartenenti all'atletica leggera (corsa, salto, lancio) oppure sport di gruppo come pallavolo,</p>	1



basket o calcio, premurandosi di spiegare le relative tecniche e strategie di gioco. Il docente non intende solo affinare le capacità motorie e di coordinazione degli allievi, ma anche sviluppare in loro una maggiore consapevolezza di sé e del rapporto con gli altri grazie alle attività di gruppo. Grazie a queste ultime, gli studenti impareranno inoltre i valori e l'etica dello sport. Infine, si occupano di promuovere uno stile di vita più salutare che va dall'attività fisica all'alimentazione.

Coordinatore
dell'educazione civica

La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa, e dovrà comprendere i seguenti elementi: 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3) educazione alla cittadinanza digitale; 4) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; 5) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 6) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; 7) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; 8) formazione di base in materia di protezione civile. Nello specifico,

1



però, i compiti del coordinatore sono numerosissimi, di seguito li andremo ad indicare: 1) Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; 2) Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; 3) Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); 4) Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; 5) Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; 6) Comunicare le attività agli Organi Collegiali; 7) Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; 8) Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; 9) Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; 10) Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; 11) Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; 12) Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno; 13) Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; 14) Rafforzare la collaborazione con le famiglie.

Preposti alla sicurezza

Preposti alla sicurezza L'incarico in questione comporterà l'assolvimento dei seguenti obblighi:
1. sovrintendere alle attività lavorative; 2. vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori affinché gli

9



stessi vengano eseguiti nel totale rispetto degli impegni contrattuali assunti e nel rispetto delle norme di sicurezza; 3. verificare costantemente l'effettiva osservanza, da parte dei lavoratori dipendenti affidati, delle norme in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Utilizzo per ampliamento sostegni, attività di potenziamento (con alunni stranieri o in difficoltà), attività di insegnamento qualora vi siano docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento e recupero della lingua e letteratura italiana. All'occorrenza sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento, consolidamento e recupero delle aree logico matematiche e scientifiche, alfabetizzazione italiano L2. All'occorrenza sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-----------------------------	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento, consolidamento e recupero della lingua inglese e alfabetizzazione italiano L2. All'occorrenza sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dalla direttiva della DS, con riferimento al personale ATA. Il DSGA si occupa di: pianificazione finanziaria, conto consuntivo, rapporti con i Revisori dei Conti, richieste di finanziamenti e la relativa rendicontazione, supporto contabile amministrativo ai Progetti previsti nel PTOF, mandati di pagamento/reversali d'incasso, nonché tenuta dei rapporti con la Banca Cassiera. Il DSGA tiene i rapporti con ditte o fornitori per preventivi e certificazioni varie, provvede alle procedure d'acquisto di beni e materiali- attività negoziale e relativo controllo delle merci, tiene la gestione dell'inventario.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo dell'ufficio affari generali si occupa della tenuta del registro protocollo informatico, scarico quotidiano posta elettronica, catalogazione atti, gestione dell'albo e comunicazioni, smistamento posta ai plessi tramite posta elettronica e gestione sito web dell'Istituto. Svolge azioni di supporto al DS per la redazione della modulistica e attestati corsi di aggiornamento.

Ufficio acquisti

L'assistente amministrativo dell'area acquisti collabora a livello amministrativo/contabile con il DSGA e provvede alla sua sostituzione. Cura le pratiche connesse all'attività negoziale, assicura la tenuta dei registri inventariali e discarico inventariale.



Opera in diretta collaborazione con la DSGA per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale. Cura la gestione del registro elettronico e la gestione amministrativo-contabile delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione.

Ufficio per la didattica

Gli assistenti amministrativi dell'area della didattica si occupano della gestione amministrativa degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1^a grado e della sezione ospedaliera. Curano la gestione informatizzata delle iscrizioni on-line, i fascicoli personali degli alunni in formato elettronico e cartaceo. Si occupano delle pratiche connesse a: trasferimenti interni ed esterni, rilascio nulla-osta, certificazioni e dichiarazioni relative agli alunni, comunicazioni esterne (scuola-famiglia), gestione elezioni degli organi collegiali a livello di istituto e relative convocazioni, gestione amministrativa INVALSI, gestione mense scolastiche per tutti i plessi di primaria e infanzia e gestione infortuni alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli assistenti amministrativi dell'area del personale si occupano delle pratiche amministrative del personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato (fascicoli personali - assunzione in servizio - trasmissione documenti - contratti di lavoro - permessi ed assenze - scioperi - registri delle assenze - richieste visite fiscali - ricerca supplenti e aggiornamento graduatorie - organici di diritto e di fatto - trasferimenti - certificati di servizio - assegnazioni provvisorie e utilizzazioni - relazioni con la Ragioneria Provinciale e comunicazioni al Centro per l'impiego). Si occupano inoltre della graduatorie docenti e ATA (corrispondenza con UAT per la loro gestione e accoglimento, controllo e valutazione domande, inserimento punteggi e graduatorie di istituto- tenuta e aggiornamento dei fascicoli cartacei ed elettronici del personale- gestione contabile dei contratti a tempo indeterminato e determinato). Seguono la gestione dei progetti del PTOF per la parte



amministrativo/contabile ed elaborano il rendiconto finale e la documentazione necessaria per la liquidazione dei compensi da corrispondere al personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pagamento con PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI MEDICO COMPETENTE E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

È costituito il collegamento in Rete fra gli Istituti sopracitati per il conferimento di incarico di Responsabile Servizio prevenzione e protezione ai sensi dell'ex art.17 comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/2008 modificato e integrato dal D.Lgs106/2009, di Medico Competente secondo quanto previsto dall'art.18 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, di data Protection Officer secondo quanto previsto dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati n. 2016/679, rispettivamente per ciascuna figura di un unico soggetto, per



il triennio 2022-2025.

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la gestione delle attività e servizi legate all'affidamento dell'incarico di prestazione d'opera in qualità di RSPP, di Medico Competente e di DPO.

Inoltre ogni Istituto facente parte del presente accordo provvederà autonomamente alla liquidazione delle fatture di propria competenza relative alle prestazioni professionali oggetto dei sopracitati incarichi.

La durata del presente accordo è relativa agli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025. Non è ammesso il tacito rinnovo.

Denominazione della rete: Rete di ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete istituita tra le scuole della provincia di Ravenna per la formazione del personale docente neo assunto e del personale docente.



Denominazione della rete: Arissa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Proposte formative Rete Ambito 16

I docenti possono aderire in autonomia, sulla piattaforma SOFIA, alle proposte formative organizzate dalla rete di scopo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La didattica con i Bisogni Educativi Speciali

Fornire agli insegnanti strumenti per identificare con metodo i bambini a rischio di insuccesso scolastico, evidenziando i fattori critici nelle diverse epoche dello sviluppo; proporre ai docenti strumenti per l'intervento al fine di prevenire le difficoltà di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Formazione interna

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle strumentazioni acquistate con i fondi del PNRR

Formare i docenti sull'acquisizione di nuove competenze digitali, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni presenti plessi e acquistate con i fondi PNRR: digital board, chrome book e texthelp.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Formazione interna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione interna



Titolo attività di formazione: Conoscere i pericoli della rete: Cyberbullismo

Acquisire elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formatori interni e esterni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori interni e esterni

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Sviluppare la cultura della sicurezza Informare e formare in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro Formare le figure sensibili (primo soccorso, antincendio, preposti...). Misure di prevenzione igienico sanitarie circa il contenimento alla diffusione del COVID-19.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio del personale docente privo del titolo di specializzazione sul sostegno (Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna)

Per consultare il piano di formazione cliccare sul seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/172TOgK9SpkK8ynAk9CVuM8m2eR8g7Xo4/view>

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti di sostegno

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Costruire compiti di realtà e rubriche valutative

Tra gli strumenti utili per valutare le prestazioni realizzate e coinvolgere attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze, risultano particolarmente efficaci: le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e di autovalutazione personale, le auto-narrazioni, il diario di bordo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Formatori interni e esterni

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Classe 3.0

I mezzi informatici, e tecnologici in genere, che andremo ad utilizzare dovranno essere sfruttati per far crescere la partecipazione, la curiosità e l'autonomia degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Formazione interna

Titolo attività di formazione: Gestione della classe: come affrontare i comportamenti problema e il supporto agli alunni BES

Si affronteranno, col supporto di esperti esterni, l'individuazione e la gestione delle situazioni problema all'interno dei gruppi classe, al fine di garantire il corretto recupero e inserimento degli alunni BES.

Destinatari

Docenti dell'Infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Programmazione delle Attività Formative

Come previsto dalla legge 107/2015 "La buona scuola", *"la formazione in servizio è strutturale e obbligatoria ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche"*.

A tal proposito l'Istituto scolastico si propone, l'organizzazione delle attività formative già previste dal Piano di Miglioramento e coerenti con gli obiettivi del PTOF, con le priorità del RAV e del Piano Nazionale di Formazione.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire attraverso i percorsi formativi previsti per il personale docente e A.T.A. del nostro Istituto sono i seguenti:

- potenziare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio prestato;
- acquisire nuove strategie in campo socio-didattico al fine di saper fronteggiare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società contemporanea propone;
- rafforzare e moltiplicare le iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti sul territorio che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente;
- Saper interpretare le richieste del contesto socio-culturale attuale al fine di attivare una mediazione didattica adeguata.

A tal proposito si agirà su due linee fondamentali:

1. organizzazione di corsi di formazione interni predisposti sia dall'Istituto che dall'ambito territoriale di appartenenza, finalizzati ad uno sviluppo professionale aderente alle esigenze formative specifiche degli studenti dell'Istituto in linea con i traguardi e gli obiettivi di miglioramento rilevati nel RAV e dal PDM;
2. valorizzazione della partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa di ogni singola disciplina e a tutti i percorsi di formazione che possano rispondere ai bisogni formativi del sistema scolastico nel suo complesso.



Per tutte le informazioni di carattere organizzativo sui corsi di formazione proposti dall'Istituto, si rimanda alla consultazione del sito web dell'Istituto Comprensivo Cervia2 all'url <http://iccervia2.edu.it> nella sezione Macroaree-Funzioni Strumentali, Formazione e Nuovi Progetti.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formatori esterni

Argo Pago online

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Per Argo, Bruno Sansò S.R.L.



Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ausilia S.r.L

Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



S&L S.r.L

Utilizzo del defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Formazione Levante Soc. Coop

Privacy, amministrazione digitale e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Bruno Sansò S.R.L.

Approfondimento

Formazione per il personale ATA.

Questo Istituto promuove annualmente la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale amministrativo e ausiliario, con particolare attenzione alle tematiche della sicurezza secondo le disposizioni del D.Lgs.81/2008.

La DSGA e gli assistenti amministrativi aderiscono ai corsi di formazione organizzati dal MI, dall'USR, dall'UAT, da Argo Software. Si prevede nel triennio di proseguire la formazione su aspetti amministrativo-contabili, amministrazione digitale, segreteria digitale, sicurezza informatica (D.lgs. 81/2008) e tutela della privacy, ricostruzione di carriera, materia previdenziale, utilizzo di passweb e ottimizzazione del processo di de-materializzazione.